



ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE





ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di BMTI, nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risone.

PER INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO:

Borsa Merci Telematica Italiana

Tel: +39 0644252922

Mail: ufficiostudi@bmti.it

www.bmti.it

Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

1

IL MERCATO NAZIONALE

Il mercato risicolo nazionale
Focus: superfici investite a
risone a Pavia: i risoni Tondi

p.5

p.9

p.23

2

IL COMMERCIO ESTERO

Il commercio con l'estero
Focus: le importazioni di riso
dell'Unione Europea

p.12

p.17

3

IL MERCATO INTERNAZIONALE

Mercato risicolo
internazionale

p.20

L'andamento del mercato in sintesi

I **PREZZI** dei risoni nazionali rilevati dalle Camere di commercio e dalle Borse Merci hanno registrato un'ulteriore forte crescita nel secondo trimestre dell'anno, spinti dalla domanda dell'industria risiera e dalla ridotta disponibilità di prodotto sul mercato. Solamente nella seconda parte di maggio sono emersi dei segnali di maggiore stabilità, con alcuni cali in avvio di giugno, dettati dalla riduzione della pressione all'acquisto dell'industria. I prezzi di molte varietà chiudono l'annata risicola su livelli storicamente elevati. È il caso del Carnaroli che registra una crescita di quasi il +120% rispetto a giugno 2021. Ampia crescita anche per le altre varietà dei Lunghi A, con rialzi superiori al +60% per Arborio e S. Andrea e al +70% per il Baldo. Per i Tondi, i prezzi del Selenio sono raddoppiati rispetto ai livelli di un anno fa. Variazione simile per il Lido appartenente al gruppo Medio. In crescita anche i Lunghi B, che mettono a segno un rialzo del 40% rispetto allo scorso anno. Sul mercato risicolo pesa però l'incognita sul prossimo raccolto a causa della carenza idrica che si sta registrando nelle zone di produzione, particolarmente grave nelle zone del pavese, del novarese, del milanese e nell'area del Delta del Po.

A valle della filiera, si accentua la dinamica inflazionistica per i **PREZZI AL CONSUMO DEL RISO**. Spinti dai rincari dei risoni e dei risi lavorati e dall'aumento dei costi di produzione (dall'energia elettrica al packaging), la crescita su base annua del prezzo al consumo del riso è passata nell'arco di sei mesi dal +2,3% di dicembre 2021 al +13,7% di giugno.

Sul fronte delle **VENDITE DI RISONE**, il volume dei trasferimenti è cresciuto di 6 punti percentuali rispetto alla scorsa annata, raggiungendo 1,3 milioni di tonnellate alla data del 21 giugno. A livello delle singole varietà, i trasferimenti dei risoni Tondi, Medi e Lunghi B hanno interessato il 95% del prodotto disponibile. Più bassa la quota per i Lunghi A (89%).

Per quanto riguarda il **COMMERCIO ESTERO**, nel primo trimestre del 2022 tornano a crescere i volumi esportati di prodotti risicoli (pari alla somma di riso greggio, semigreggio, lavorato e rotture di riso), con un aumento del +7% rispetto ai primi tre mesi del 2021. Balzo in avanti dell'import (+29,5% in volume) trainato dai maggiori arrivi di riso lavorato (+192%). In calo l'import di risone. Il saldo attivo della bilancia commerciale cresce del 16% su base annua, raggiungendo la soglia dei 137 milioni di euro nel primo trimestre del 2022.

Le **IMPORTAZIONI COMUNITARIE DI RISO** dall'avvio della campagna 2021/22 e fino al 21 giugno si sono attestate su 1,6 milioni di tonnellate, in crescita del +35,3% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente, soprattutto per i maggiori volumi importati di riso semilavorato e lavorato e rotture di riso. Per quanto riguarda le varietà Indica, l'import di riso semilavorato e lavorato è cresciuto del 43%, raggiungendo le 521mila tonnellate, trainato dal boom di prodotto proveniente da Cambogia e Myanmar.

Per quanto riguarda il **MERCATO INTERNAZIONALE**, le stime diffuse a giugno del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) indicano che la produzione mondiale di riso per l'annata 2022/23 dovrebbe raggiungere un livello record di 515 milioni di tonnellate, in crescita del +0,3% rispetto all'annata precedente. Livelli record sono stati previsti anche per i consumi e i flussi commerciali. In controtendenza le scorte, previste in flessione per il secondo anno consecutivo. Per quanto riguarda le quotazioni nei principali mercati mondiali, dopo i cali registrati per buona parte del 2021, sono tornati a crescere le quotazioni sia per il Thai A che per il Thai B. Si confermano in crescita le quotazioni del risone scambiato alla Borsa di Chicago.

1. Il mercato nazionale

1.1 ULTERIORE CRESCITA DEI PREZZI DEI RISONI NEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO, IN UN MERCATO SEGNATO DALL'EMERGENZA SICCIITA'

I prezzi dei risoni nazionali hanno registrato un'ulteriore forte crescita nel secondo trimestre dell'anno, spinti dalla domanda dell'industria risiera e dalla ridotta disponibilità di prodotto sul mercato (v. tabella 1.1). Solamente nella seconda parte di maggio sono emersi dei segnali di maggiore stabilità, con alcuni cali in avvio di giugno, dettati dalla riduzione della pressione all'acquisto dell'industria. Volge dunque al termine un'annata risicola che, dal punto di vista dell'andamento del mercato, ha visto per molte varietà raggiungere livelli di prezzo storicamente elevati ma che, a partire dai mesi primaverili, è stata segnata anche da crescenti preoccupazioni sulle semine del nuovo raccolto a causa del forte incremento del costo dei fertilizzanti e, soprattutto, dell'impatto delle condizioni siccitose sugli areali produttivi del Nord Italia.

Prezzi dei risoni
sui livelli record...

...in un mercato
alle prese con
l'emergenza
siccità

In particolare, dalle informazioni raccolte da un panel di testimoni privilegiati del settore risicolo emerge come le maggiori criticità causate dalla carenza idrica si riscontrino nella zona del basso pavese, nel novarese e nel milanese. Critica anche la situazione nelle risaie ferraresi, dove i timori sono per i danni legati alla risalita del cuneo salino lungo il Po, favorita dalla ridotta portata del fiume. Appare migliore la situazione nella parte ovest della provincia di Vercelli mentre meno rosea è la situazione nella parte est, rivolta verso la Lomellina. Uno scenario che, unito ai costi elevati dell'energia e ai livelli elevati raggiunti nei mesi scorsi dalle quotazioni dei fertilizzanti, sta inducendo le aziende dei territori maggiormente colpiti ad abbandonare la coltivazione e che induce gli operatori intervistati a ritenere plausibile un calo a doppia cifra della produzione rispetto al 2021. Se dovesse concretizzarsi il forte ridimensionamento produttivo, e con una campagna che si è chiusa con basse disponibilità di prodotto, gli operatori ipotizzano un avvio di prossima annata segnato da livelli sostenuti di prezzo. Sul fronte del commercio estero, gli operatori hanno invece sottolineato l'andamento contrapposto tra il calo dell'import di risone, su cui ha inciso l'aumento dei costi dei noli dei container, e la decisa crescita dell'import di riso lavorato, con consistenti incrementi annui negli arrivi dai paesi asiatici

Le aspettative
degli operatori

Tabella 1.1: Prezzi medi* dei risi a giugno 2022 (€/t)

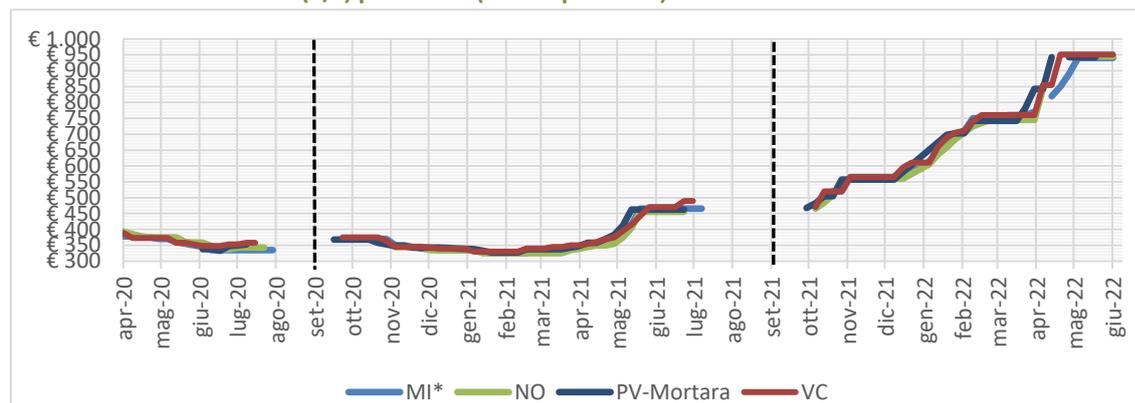
Risone	Prezzo medio (€/t) 1-24 Giugno 2022	Variazione su mese precedente	Variazione su anno precedente
Selenio	930,20	-1,4%	100,7%
Baldo	624,60	-6,4%	82,7%
Carnaroli	1.012,36	-2,0%	118,6%
Arborio	717,83	-3,0%	63,5%
S. Andrea	659,33	-1,8%	65,2%
Roma	650,20	-6,0%	74,4%
Lungo B	527,90	-2,0%	41,1%
Riso lavorato			
Originario	1.686,00	0,1%	92,9%
Lido	1.428,33	1,9%	73,7%
Carnaroli	2.192,02	-1,0%	93,9%
Thaibonnet	1.156,67	-1,0%	39,2%

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

L'analisi dei risoni e dei risi lavorati¹ quotati nei listini delle Camere di Commercio e delle Borse Merci ha mostrato per il gruppo dei **TONDI** ulteriore rialzi per il **SELENIO** (grafico 1.1), in linea con la tendenza emersa a inizio 2022. In particolare, sulla piazza di Mortara i prezzi a maggio hanno oltrepassato la soglia record di 940 €/t (+7,6% rispetto ad aprile) per poi accusare un lieve rientro in avvio di giugno (-4,8%), scendendo sui 897,5€/t. I prezzi sono più che raddoppiati rispetto allo scorso anno e se si sposta il confronto con il 2020 le quotazioni sono quasi triplicate. Scenario simile per il **BALILLA**, attestatosi a maggio sui massimi storici di 645 €/t sulla piazza di Pavia (+3,2% su base mensile), praticamente il doppio rispetto ai valori del 2021.

Nonostante il rallentamento in avvio di giugno, prezzi del Selenio più che raddoppiati rispetto a un anno fa

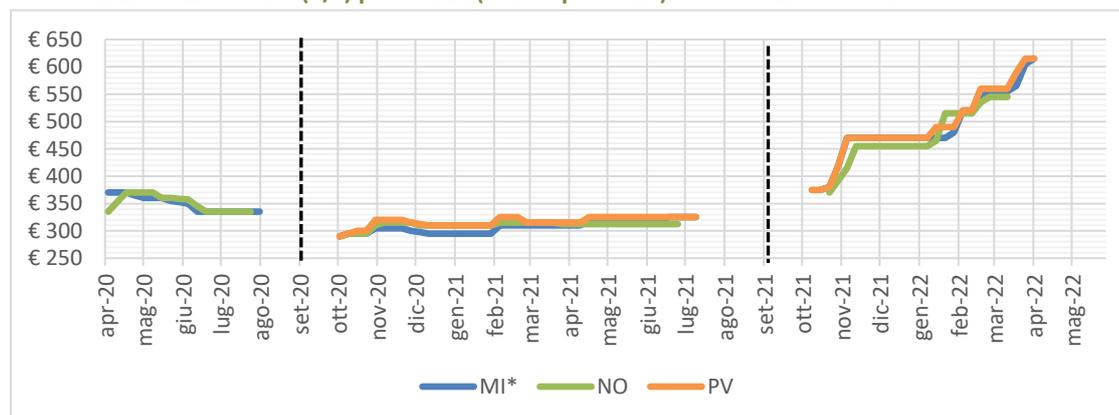
Grafico 1.1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tra i risoni del gruppo **MEDIO**, l'annata 2021/2022 si è chiusa ad aprile con prezzi del **LIDO** attestati sopra la soglia dei 600 €/t (615 €/t a Pavia), di fatto raddoppiati nell'arco di dodici mesi.

Grafico 1.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Lido e similari



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

In crescita anche i risoni Medi

I prezzi hanno raggiunto livelli storicamente elevati anche nel comparto dei **LUNGI A**. Il **CARNAROLI** (grafico 1.3) a maggio ha oltrepassato la soglia record di 1.000 €/t sulla piazza di Pavia-Mortara (+11,9% su base mensile) e solo in avvio di giugno la crescita ha mostrato segnali di raffreddamento (-3,9% rispetto a maggio). Dinamica simile si è registrata anche

Livelli record per i prezzi dei Lunghi A

¹ Per un'analisi completa dell'andamento dei prezzi di risoni e risi lavorati rilevati dalle Camere di Commercio e dalle Borse Merci si veda anche l'Appendice a pag.27

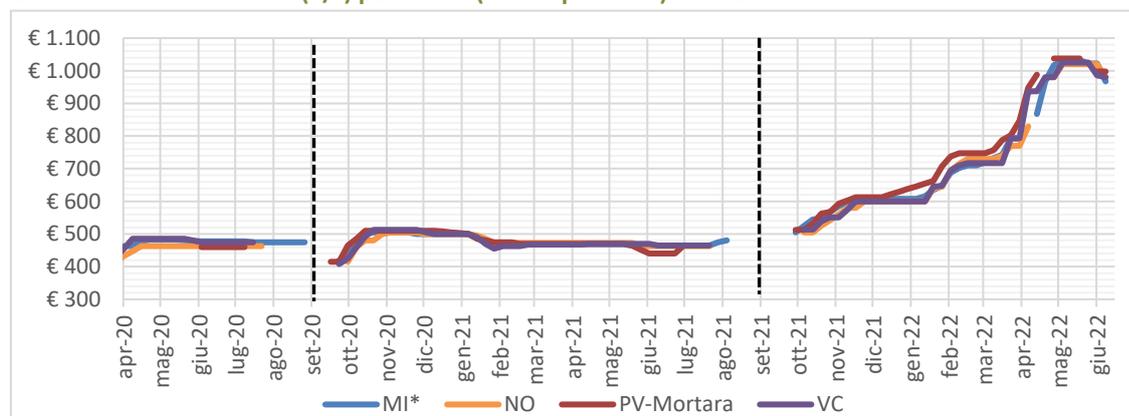
per i prezzi dell'**ARBORIO** (+15,6% a maggio e -4,5% a giugno sulla piazza di Pavia Mortara), del **ROMA** (+13,6% a maggio contro il -12% a giugno), per il **BALDO** e il **S. ANDREA**.

I rincari rispetto allo scorso anno sono consistenti per tutte le varietà. Spicca la crescita del Carnaroli, che a giugno fa segnare un aumento di quasi il +120%. Prezzi di fatto raddoppiati per l'Ariete/Loto mentre per il Baldo e Roma il divario si attesta sui 80%. Superiore al +60% la crescita dell'Arborio e del S. Andrea.

La serie di rincari hanno interessato anche i risoni del gruppo dei **Lunghi B** (grafico 1.4), saliti a maggio su un prezzo medio di 560 €/t sulla piazza di Mortara (+17,6% l'aumento mensile). Successivamente i valori hanno ripiegato sui 520 €/t (-6,9%), mostrando comunque una crescita di quasi quaranta punti percentuali su base annua.

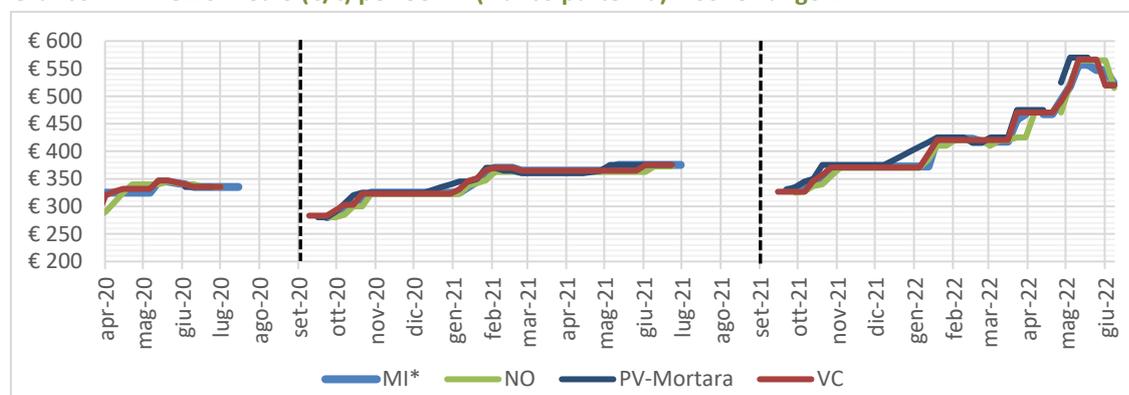
Prezzi elevati
anche per i
Lunghi B

Grafico 1.3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Grafico 1.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone Lungo B



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Massimi storici
anche i risoni
Indica

Prossima alla chiusura, l'attuale annata è stata segnata dal buon ritmo delle vendite di risone alle riserie. Nello specifico, i **trasferimenti** hanno evidenziato una crescita di 6 punti percentuali su base annua (tabella 1.2), attestandosi su 1,3 milioni di tonnellate, pari all'86% della disponibilità iniziale (fonte Ente Nazionale Risi, dati aggiornati al 21 giugno). La disponibilità residua di risone nazionale, pari a 116 mila tonnellate circa, è la più bassa delle ultime 10 campagne, elemento che ha contribuito a mantenere sostenute le quotazioni nel mercato italiano.

Trasferimenti di
risoni in aumento
del 6% rispetto
alla scorsa
annata

Tabella 1.2: Trasferimenti di risone al 21 giugno (in tonnellate)

Gruppi varietali	Trasferimenti al 21-06-2022	Rimanenze al 21-06-2022	% trasferito 2021/22	% trasferito 2020/21
Tondo	375.954	17.315	96,1%	90,2%
Medio	36.746	2.817	95,7%	82,9%
Lungo A	624.220	76.879	89,0%	82,7%
Lungo B	315.434	19.423	94,2%	89,6%
TOTALE	1.352.354	116.434	92,3%	86,3%

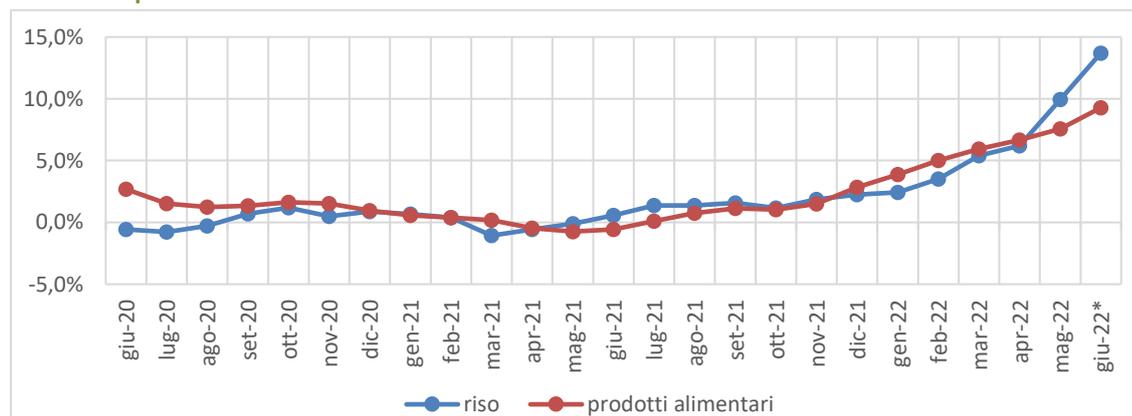
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

A livello di singole varietà, dall’inizio della campagna i trasferimenti dei risoni Tondi, Medi e Lunghi B hanno riguardato il 95% circa del prodotto disponibile. Più bassa la rispettiva quota per i Lunghi A (89%).

Per quanto riguarda i **prezzi al consumo**, si è accentuata la spinta inflazionistica in atto già dall’ultima parte del 2021 (grafico 1.5). Spinti dai rincari a monte della filiera e dall’aumento dei costi di produzione (dall’energia elettrica al packaging), la crescita su base annua del prezzo al consumo del riso è passata nell’arco di sei mesi dal +2,3% di dicembre 2021 al +13,7% di giugno. Una dinamica più accentuata rispetto all’andamento medio dei beni alimentari, la cui crescita a giugno si è attestata al +9,3% (dal +2,8% che si registrata a dicembre 2021).

La crescita su base annua dei prezzi al consumo raggiunge il +13,7%.

Grafico 1.5: Indice del prezzo al consumo (base 2015 = 100) del riso e dei prodotti alimentari. Variazione percentuale su base annua.



*Dato provvisorio. Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

FOCUS: SUPERFICI INVESTITI A RISONE NELLA PROVINCIA DI PAVIA

Il comparto risicolo è alle prese con una vera e propria emergenza siccità. Le temperature al di sopra della norma e soprattutto l'assenza di precipitazioni hanno creato nei mesi recenti nelle regioni del Nord, ed in particolare nella Lomellina, principale zona di produzione risicola in Italia, una grave situazione di carenza idrica, che potrebbe pregiudicare pesantemente gli esiti del prossimo raccolto. L'Ente Nazionale Risi ha svolto lo scorso aprile un sondaggio presso i risicoltori da cui è emersa un'attesa di un calo delle superfici coltivate in Italia di quasi 10mila ettari (da 227mila a poco più di 217mila ettari, pari ad un -4,6%) rispetto al 2021. La criticità della situazione, in particolare nel bacino del Po, fa presagire una possibile riduzione a doppia cifra, con alcune associazioni di categoria che si sono spinte fino a prevedere una possibile contrazione della produzione del 30% rispetto al 2021, con attese particolarmente negative per varietà da risotto quali Carnaroli, Arborio e Roma.

In attesa di ulteriori informazioni circa l'evoluzione del prossimo raccolto, viene fornita un'analisi sull'andamento delle superfici coltivate a risone nella provincia di Pavia, utile a comprendere quali sono le dinamiche in atto nei diversi gruppi varietali. Relativamente al gruppo dei Tondi, nel 2021 quasi il 40% delle superfici italiane è stato localizzato a Pavia (tabella 1.1). L'incidenza sul totale nazionale è quindi lievemente aumentata rispetto al 2020 (38,9%).

Tabella 1.1: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2021)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
LUNGO A	41.774	112.801	37,0%
TONDO	23.212	58.404	39,7%
LUNGO B	15.126	49.255	30,7%
MEDIO	1.480	6.578	22,5%
TOTALE	81.592	227.038	35,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Il Selenio si conferma la varietà di riso tondo principalmente coltivata a Pavia, con un'incidenza sul totale pari al 44% (tabella 1.2 e grafico 1.1), seguite dalle varietà Centauro e Sole CL con un'incidenza del 26%. Un ulteriore 8% circa è stato destinato a Terra CL. Quasi due terzi delle superfici destinate al Selenio in Italia si trovano sono localizzate in provincia di Pavia.

Tabella 1.2: Superficie (ha) investita a Tondo A a Pavia e in Italia (Anno 2021)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
Selenio	11.539	17.825	64,7%
Centauro	3.453	11.587	29,8%
Sole CL	3.395	12.725	26,7%
Terra CL	1.986	9.848	20,2%
Varie Tondo	5.474	6.419	30,4%
Totale TONDO	25.847	58.404	44,3%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Dopo l'aumento degli ettari registrato nel 2020, gli investimenti a risoni Tondi a Pavia hanno registrato un nuovo calo nel 2021 (-11% la variazione annua), scendendo sotto la soglia dei 25mila ettari (grafico 1.2). Andamento che è emerso anche per le superfici a livello nazionale (-13% rispetto al 2020).

Rispetto al calo complessivo rilevato a livello di gruppo, il **SELENIO** ha mostrato una sostanziale stabilità, mantenendosi sugli 11mila ettari, ai massimi del decennio (grafico 1.3). Una crescita, quella osservata per il Selenio negli anni recenti, che va ricondotta al buon andamento delle quotazioni, sostenute dalla crescente domanda per l'utilizzo nella ristorazione orientale. Secondo anno consecutivo di crescita per il **CENTAURO** (+5% annuo) che però si mantiene

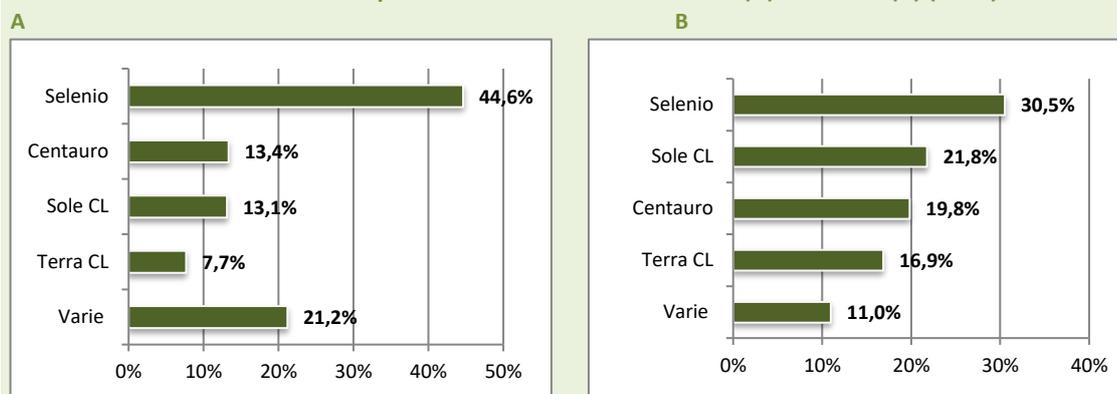
L'emergenza siccità potrebbe condizionare pesantemente il raccolto 2022

Nella provincia di Pavia è localizzato quasi il 40% delle superfici a Tondi coltivate in Italia

Selenio la principale varietà coltivate a Pavia nel 2021

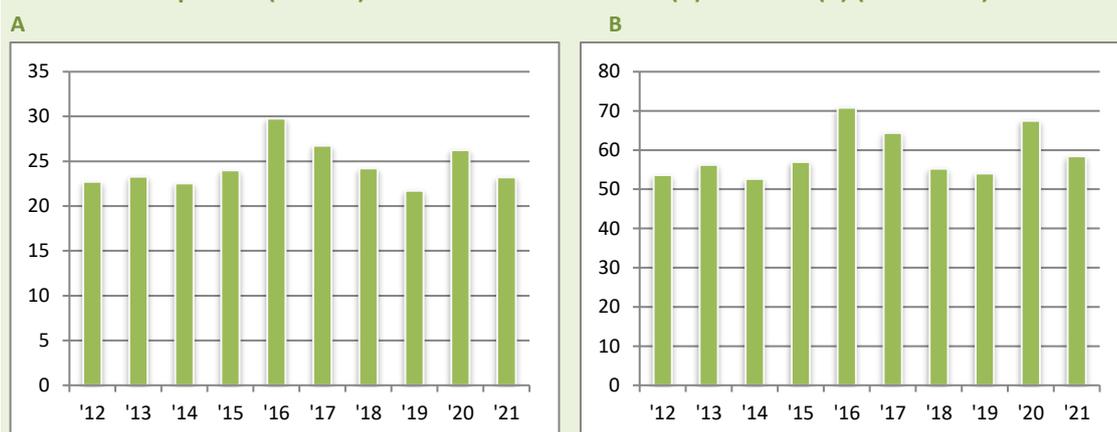
ampiamente al di sotto dei livelli di dieci anni fa (grafico 1.4). Il 2021 si è rivelato un anno particolarmente negativo per il **SOLE CL** (grafico 1.5), più che dimezzato rispetto all'annata scorsa (-53%). Seppur ad un ritmo meno marcato rispetto alla crescita del 2019 e del 2020, non si arresta l'aumento degli investimenti a **TERRA CL** (+3%), che si avvicinano alla soglia dei 2mila ettari (grafico 1.6).

Grafico 1.1: Suddivisione della superficie investita a Tondi a Pavia (A) e in Italia (B) (2021)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

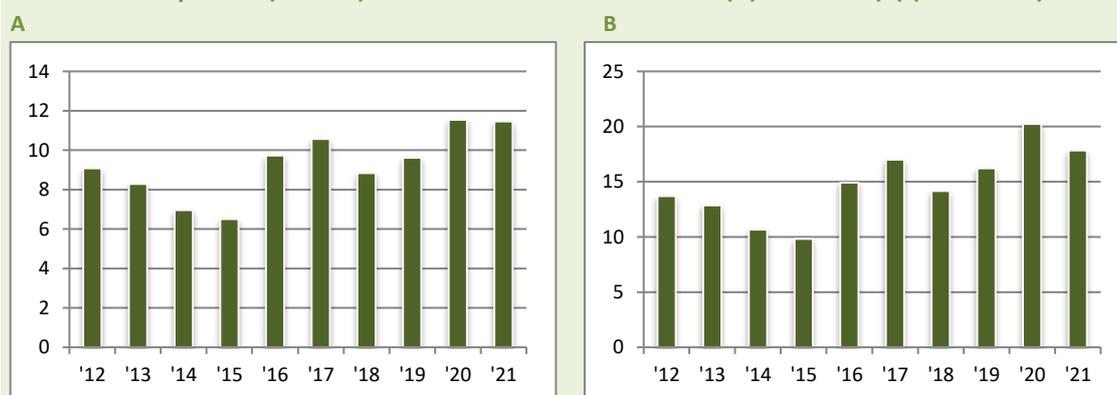
Grafico 1.2: Superficie (.000 ha) investita a Tondi A a Pavia (A) e in Italia (B) (2010-2021)



Tornano in calo le
superfici investite
a risoni Tondi

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

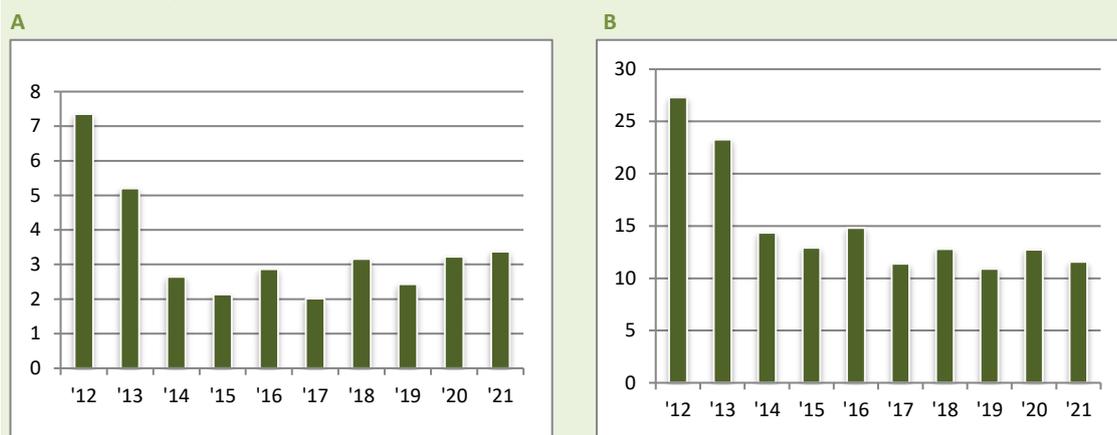
Grafico 1.3: Superficie (.000 ha) investita a riso SELENIO a Pavia (A) e in Italia (B) (2010-2021)



Sostanziale
stabilità per le
superfici a Selenio

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

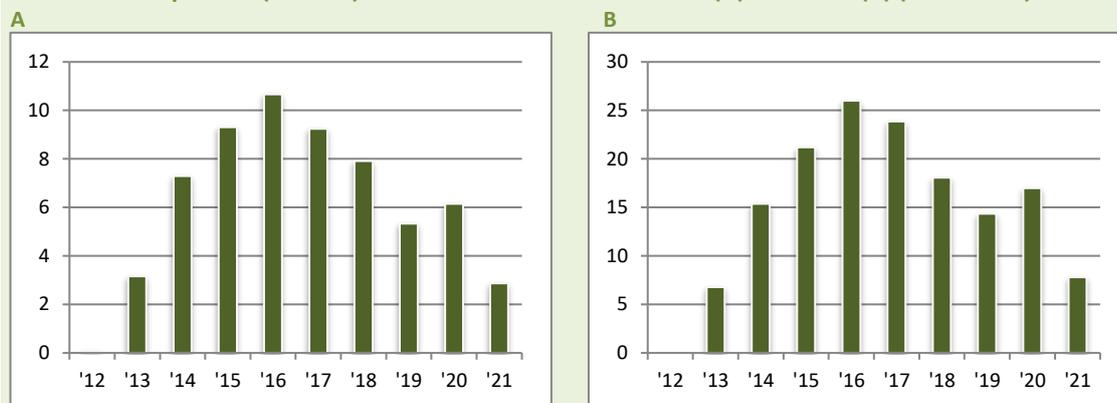
Grafico1.4: Superficie (.000 ha) investita a riso CENTAURO a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Lieve crescita per le aree coltivate a Centauro

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

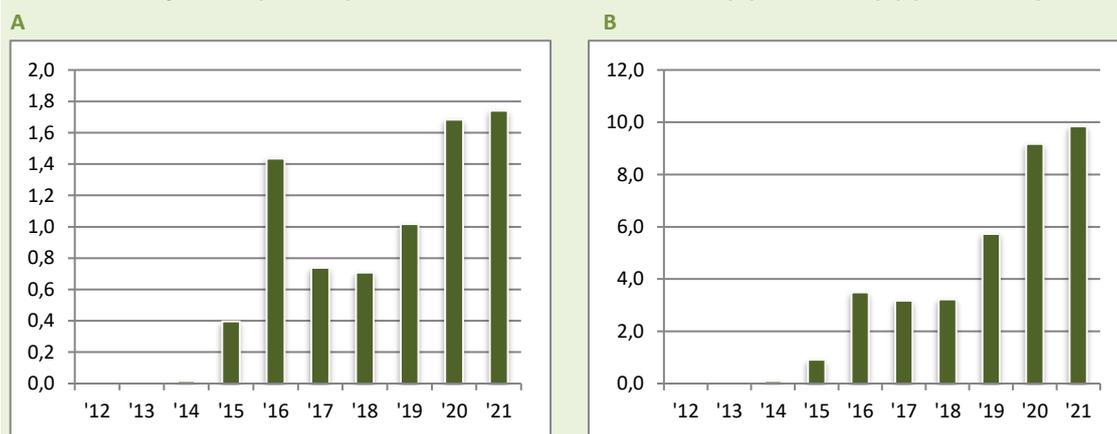
Grafico 1.5: Superficie (.000 ha) investita a riso SOLE CL a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



In forte flessione le aree destinate a Sole CL

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico1.6: Superficie (.000 ha) investita a riso TERRA CL a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Crescono ancora gli ettari coltivati a Terra CL

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

2. Il commercio estero

2.1 TORNANO A CRESCERE IMPORT (+29,5%) ED EXPORT (+7,3%)

Dopo il calo del 2021, il primo trimestre del 2022 ha evidenziato una ripresa delle esportazioni italiane di prodotti risicoli. In particolare, le vendite oltrefrontiera di risone, riso semigreggio, riso lavorato e rotture di riso hanno raggiunto la soglia delle 200mila tonnellate contro le 186mila del primo trimestre dello scorso anno (+7,3%). Crescita che è stata trainata dall'aumento delle vendite di riso lavorato e semilavorato. Avanzano però anche le importazioni, cresciute di quasi 30 punti percentuali per un volume di oltre 70mila tonnellate, sostenute dai maggiori arrivi di riso lavorato.

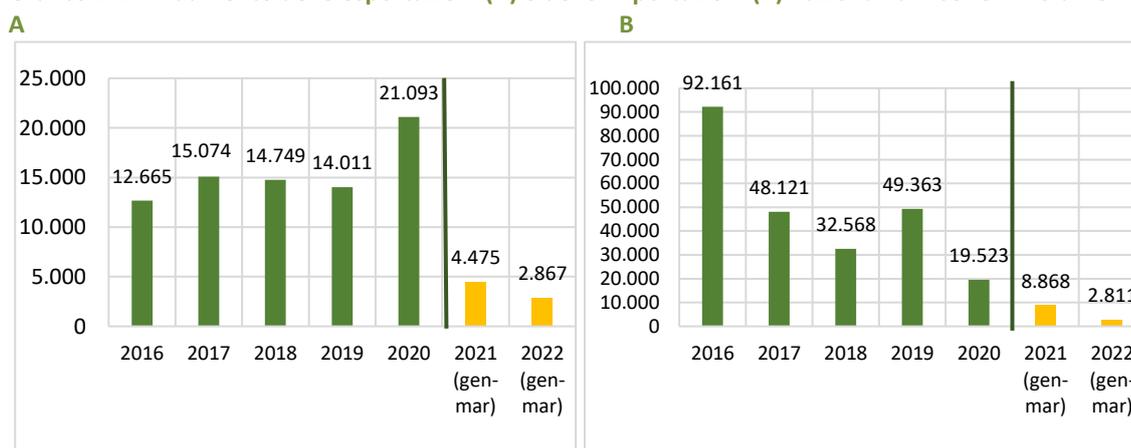
Crescono nel primo trimestre sia import che export

L'aumento dell'export, solo parzialmente compensato dal contemporaneo aumento dell'import, ha inciso positivamente sul saldo attivo della bilancia commerciale, salito a 137 milioni di euro dai quasi 120 milioni del primo trimestre 2021 (+16%).

Migliora il saldo attivo della bilancia commerciale

RISONE

Grafico 2.1: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di risone in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel primo trimestre del 2022 si è osservato un calo del -35,9% rispetto allo stesso periodo del 2021 per i volumi esportati di risone (tabella 2.1). Più contenuta, invece, la flessione degli introiti monetari (-5,8%). Il risultato è dovuto al sostanziale azzeramento delle spedizioni verso i Paesi Bassi, primo mercato di sbocco per il risone italiano nell'annata precedente. Forte aumento invece per le vendite verso la Grecia. Positiva la dinamica anche per le spedizioni dirette in Francia (+18,2% in quantità) e Portogallo (+41,6%), diventato il principale paese acquirente del risone made in Italy.

Più marcato il calo delle importazioni, crollate del -68,3% in volume rispetto al primo trimestre del 2021 (tabella 2.2). A determinare la dinamica l'azzeramento degli acquisti dalla Guyana, paese dal quale nel primo trimestre del 2021 erano arrivate in Italia circa 6.000 tonnellate di prodotto. Sul fronte opposto si collocano gli Stati Uniti e la Romania che da sole incidono per la metà del risone acquistato all'estero.

Per effetto del crollo delle importazioni, solo parzialmente compensato dalla flessione delle esportazioni, nei primi tre mesi del 2022 si è fortemente ridotto il saldo negativo della bilancia commerciale, fermatosi su 15.000 €.

Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Portogallo	568.341	698.919	23,0%	471	667	41,6%
Marocco	592.330	476.706	-19,5%	690	461	-33,2%
Francia	203.885	378.600	85,7%	273	322	18,2%
Grecia	22.865	367.786	+++	23	414	+++
Spagna	353.207	312.458	-11,5%	485	444	-8,4%
Russia	199.972	148.875	-25,6%	151	105	-30,6%
UE-27	2.074.703	2.133.660	2,8%	3.544	2.270	-35,9%
Extra UE-27	877.105	646.619	-26,3%	931	597	-35,9%
Mondo	2.951.808	2.780.279	-5,8%	4.475	2.867	-35,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%

Calo per le
esportazioni
di risone...

Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Stati Uniti	149.317	867.767	++	18	105	++
Romania	224.610	677.544	++	398	1.023	++
Grecia	1.432.222	620.842	-56,7%	2.385	996	-58,2%
Belgio	76.765	242.264	++	39	213	++
Francia	27.462	118.159	++	29	152	++
Germania	47.584	114.379	140,4%	17	52	++
UE-27	1.822.010	1.925.744	5,7%	2.876	2.707	-5,9%
Extra UE-27	1.873.855	870.387	-53,6%	5.992	105	-98,2%
Mondo	3.695.865	2.796.131	-24,3%	8.868	2.811	-68,3%

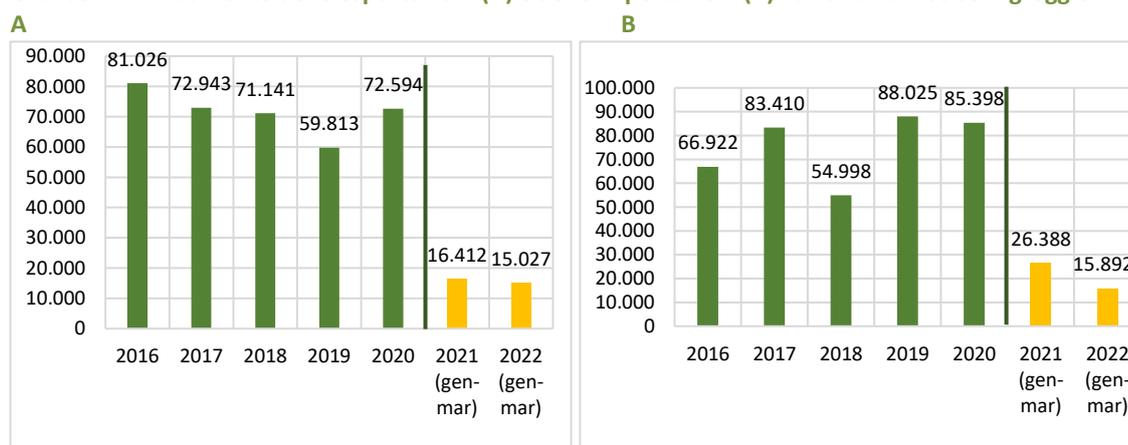
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

...abbinato a
un crollo
dell'import

RISO SEMIGREGGIO

Luci e ombre per l'andamento dell'export italiano di semigreggio che registra una contrazione dei volumi esportati (-8,4% su base annua) a fronte di una crescita degli introiti monetari (+7,2%, tabella 2.3). Calano le spedizioni verso la Svizzera (-40,9% in volume), parzialmente controbilanciate dall'aumento osservato per il Belgio che si conferma il primo mercato di sbocco dell'Italia per le vendite di riso semigreggio.

Grafico 2.2: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semigreggio in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nei primi tre mesi dell'anno si è assistito ad un netto calo dell'import nazionale di semigreggio: -26,3% in valore e -39,8% in volume (tabella 2.4). la riduzione è dipesa dai minori arrivi dal Pakistan (-32,7% in volume) e dall'India (-68%). Risultano azzerate le importazioni da Guyana e Birmania,

rispettivamente terzo e quarto mercato di approvvigionamento dell'Italia nel primo trimestre del 2021.

Tabella 2.3: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Belgio	3.184.492	3.714.483	16,6%	4.361	4.711	8,0%
Germania	2.249.260	2.183.144	-2,9%	1.892	1.607	-15,1%
Francia	2.061.745	2.006.141	-2,7%	1.502	1.271	-15,4%
Svizzera	1.899.737	1.367.410	-28,0%	2.086	1.233	-40,9%
Paesi Bassi	1.270.746	1.263.588	-0,6%	1.818	1.487	-18,2%
Polonia	1.212.720	880.984	-27,4%	1.981	1.149	-42,0%
UE-27	11.667.490	12.699.354	8,8%	13.391	12.589	-6,0%
Extra UE-27	3.075.491	3.106.775	1,0%	3.021	2.438	-19,3%
Mondo	14.742.981	15.806.129	7,2%	16.412	15.027	-8,4%

Cala l'export di semigreggio ma solo in volume

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.4: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Pakistan	12.966.437	9.960.488	-23,2%	18.520	12.461	-32,7%
India	2.699.062	1.284.904	-52,4%	3.853	1.228	-68,1%
Thailandia	583.211	458.602	-21,4%	414	306	-26,0%
Vietnam	154.147	381.073	147,2%	228	490	114,9%
Austria	3.254	339.571	+++	1	222	+++
Paesi Bassi	218.125	223.722	2,6%	132	213	60,6%
UE-27	320.466	929.272	++	218	1.116	++
Extra UE-27	17.660.438	12.316.169	-30,3%	26.170	14.776	-43,5%
Mondo	17.980.904	13.245.441	-26,3%	26.388	15.892	-39,8%

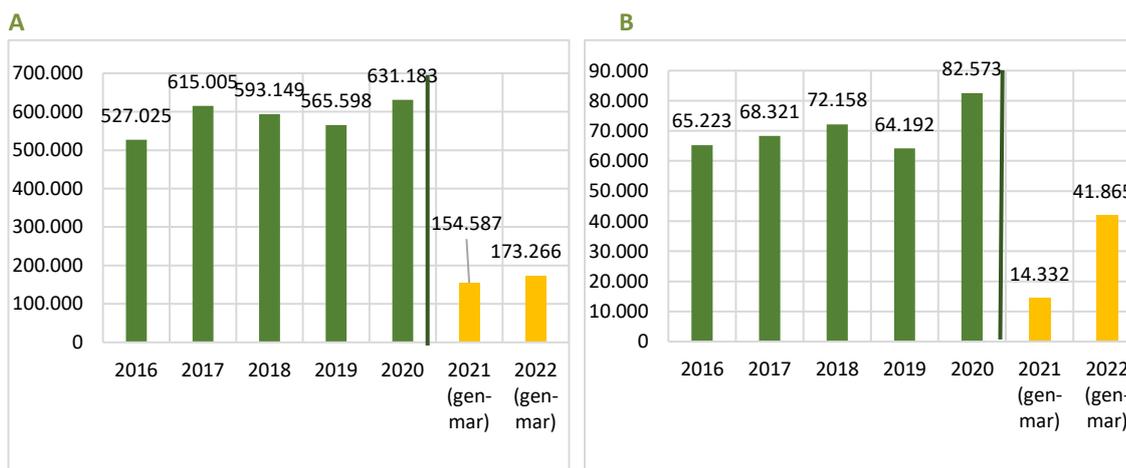
In flessione gli acquisti oltre frontiera di riso semigreggio

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ aumento superiore al +500%

Torna in territorio positivo il saldo della bilancia commerciale, che passa da un deficit di circa 3 milioni di euro ad un attivo di circa 2,5 milioni di euro.

RISO SEMILAVORATO E LAVORATO

Grafico 2.3: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semilavorato e lavorato in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

In ripresa le esportazioni di riso semilavorato e lavorato, cresciute del 24,5% in termini di valori e del 12,1% in volume (tabella 2.9). Aumentano le spedizioni verso tutti i principali acquirenti, con la Germania che segna un +14,6%, seguita dalla Francia (+18,6%) e dal Regno Unito (+17,1%). In controtendenza le spedizioni verso la Svizzera (-8,1%).

Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Germania	29.502.903	37.479.170	27,0%	32.820	37.613	14,6%
Francia	29.437.781	35.868.435	21,8%	31.410	37.252	18,6%
Regno Unito	12.783.777	18.636.433	45,8%	16.604	19.440	17,1%
Repubblica ceca	3.627.232	6.368.962	75,6%	5.424	7.681	41,6%
Svizzera	4.524.165	5.950.246	31,5%	4.822	4.430	-8,1%
Paesi Bassi	4.009.311	5.529.159	37,9%	4.514	5.580	23,6%
UE-27	94.526.860	121.357.775	28,4%	108.268	129.034	19,2%
Extra UE-27	39.070.191	45.010.937	15,2%	46.320	44.232	-4,5%
Mondo	133.597.051	166.368.712	24,5%	154.587	173.266	12,1%

Segno “più”
per l’export di
riso lavorato

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

I primi tre mesi dell’anno hanno registrato un forte aumento delle importazioni di riso lavorato, che triplicano in termini di volume e raddoppiano in termini di valore (tabella 2.10). La Birmania ha visto i volumi esportati in Italia crescere di quasi trenta volte rispetto al periodo gennaio – marzo del 2021, risultando così il principale fornitore italiano. Seguono a distanza il Pakistan (+21,7%) e il Vietnam, il cui export diretto in Italia si è più che decuplicato rispetto all’anno scorso.

Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Birmania	418.872	10.768.898	+++	750	22.564	+++
Pakistan	3.864.088	5.631.942	45,8%	4.575	5.566	21,7%
Vietnam	191.435	2.842.218	+++	268	3.216	+++
Thailandia	2.538.163	2.430.456	-4,2%	2.822	2.165	-23,3%
Romania	882.039	1.609.084	82,4%	968	1.570	62,2%
Cambogia	449.795	1.180.766	163%	601	1.373	128,4%
India	1.295.088	1.100.136	-15,1%	1.336	926	-30,7%
Grecia	45.345	966.216	+++	82	1.442	+++
Francia	473.073	844.275	78,5%	410	906	120,9%
UE-27	3.426.125	5.235.847	52,8%	2.994	5.555	85,5%
Extra UE-27	9.599.442	24.559.047	155,8%	11.338	36.310	220,2%
Mondo	13.025.567	29.794.894	128,7%	14.332	41.865	192,1%

Boom degli
arrivi di riso
lavorato

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ designa un aumento superiore al +500%

Nonostante il calo in volume, cresce l’avanzo della bilancia commerciale che raggiunge così i 136 milioni di euro.

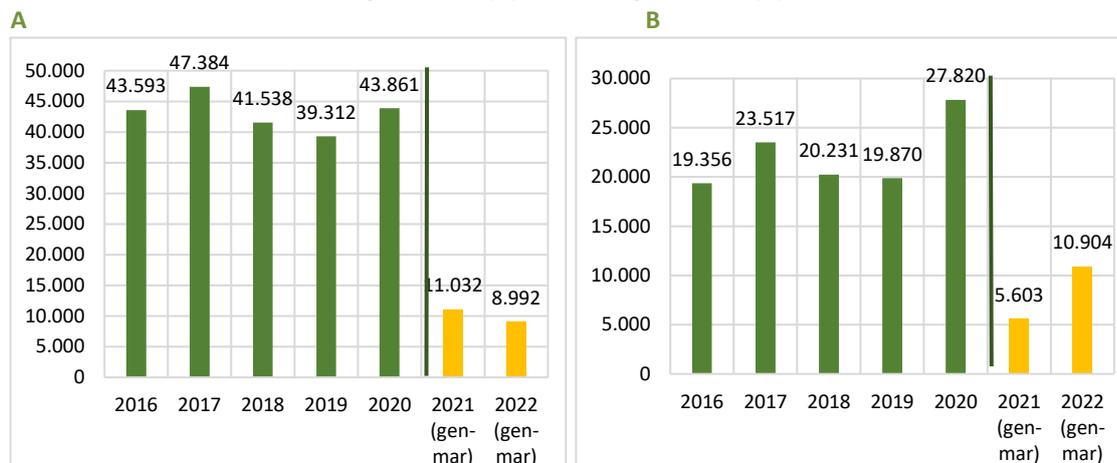
ROTTURE DI RISO

In linea con quanto visto nel 2021, è proseguito anche nel primo trimestre del 2022 la crescita dell’export di rotture di riso in termini di valore (+11,5%) a fronte della contrazione nei volumi (-18,5%, tabella 2.7). A livello di singoli paesi calano le esportazioni verso Francia (-10,3% in quantità), che però si conferma il principale acquirente, Germania (-17,3%) e Serbia (-56,2%). In controtendenza il Regno Unito (+40%).

Cresce invece l’import delle rotture di riso sia in termini di quantità (+94,6%) che di valore (+151,9%, tabella 2.8), spinto dal forte incremento degli acquisti da Belgio, dai Paesi Bassi e dalla Cambogia. Stazionari i volumi acquistati dal Pakistan che però crescono in valore (+47,9%).

Per effetto del balzo delle importazioni cambia di segno il saldo della bilancia commerciale passando da un attivo di 1,7 milioni di euro ad un passivo di simile entità.

Grafico 2.4: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di rotture di riso in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.7: Esportazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Francia	1.985.193	2.232.287	12,4%	4.418	3.963	-10,3%
Repubblica Ceca	592.942	869.796	46,7%	1.703	1.673	-1,8%
Germania	670.792	859.617	28,1%	1.938	1.604	-17,3%
Regno Unito	127.978	243.730	90,4%	243	342	40,6%
Serbia	231.472	138.143	-40,3%	519	227	-56,2%
Polonia	166.077	118.608	-28,6%	424	192	-54,7%
UE-27	4.035.599	4.477.579	11,0%	10.245	8.329	-18,7%
Extra UE-27	371.412	437.933	17,9%	787	663	-15,7%
Mondo	4.407.011	4.915.512	11,5%	11.032	8.992	-18,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%

Cresce l'export di rotture di riso ma solo nel valore

Tabella 2.8: Importazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %	gen21-mar21	gen22-mar22	var. %
Pakistan	808.693	1.195.752	47,9%	1.922	1.916	-0,3%
Belgio	278.455	1.146.583	++	752	2.515	++
Paesi Bassi	265.125	952.510	++	313	1.202	++
Cambogia	162.911	723.722	++	313	975	++
Thailandia	229.886	602.350	++	419	795	89,8%
Francia	0	401.102	-	0	715	-
Grecia	0	320.999	-	0	629	-
Birmania	114.825	298.316	++	375	550	46,7%
Austria	0	239.906	-	0	291	-
UE-27	729.831	3.481.845	++	1.330	6.042	++
Extra UE-27	1.895.709	3.133.102	65,3%	4.273	4.861	13,8%
Mondo	2.625.540	6.614.947	151,9%	5.603	10.904	94,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ designa un aumento superiore al +500%

Forte espansione degli arrivi di rotture di riso

FOCUS: LE IMPORTAZIONI DI RISO DELL'UNIONE EUROPEA

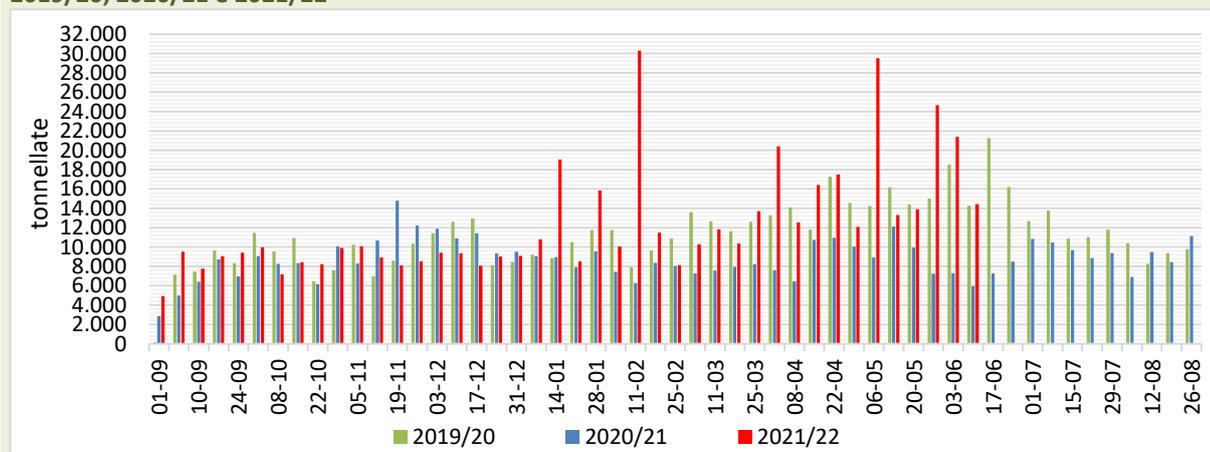
Come di consueto in questa sezione viene approfondito l'andamento delle importazioni comunitarie di riso dai Paesi Meno Avanzati (PMA). La clausola di salvaguardia per il mercato del riso, che prevedeva dazi per i volumi provenienti da Cambogia e Myanmar, introdotta nel 2019, è scaduta il 18 gennaio 2022. A seguito delle pressioni per il ripristino di una misura di tutela del mercato comunitario del riso, il 3 maggio u.s. la Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento Europeo si è espressa favorevolmente in merito alla bozza di revisione del regolamento del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate (SPG) per l'introduzione di un meccanismo automatico di salvaguardia dalle importazioni di riso dai Paesi PMA. Il meccanismo prevede, qualora le importazioni dovessero superare una determinata soglia in un anno solare, la reintroduzione automatica dei dazi nell'anno successivo. Attualmente l'introduzione della clausola di salvaguardia è invece ancora soggetta ad indagini della Commissione europea. La questione sarà da affrontarsi in sede del Consiglio dell'Unione Europea, dando via al trilatero, nonché ai negoziati tra Parlamento, Consiglio e Commissione europea.

Possibile introduzione di un meccanismo automatico di salvaguardia del mercato comunitario del riso

Analizzando, al riguardo, l'andamento delle importazioni comunitarie di riso, dai dati della Commissione Europea, aggiornati al 19 giugno, emerge come nel 2022 i quantitativi importati siano notevolmente aumentati, segnando una inversione di tendenza rispetto alla prima parte della campagna (grafico 2.1): in particolare tra gennaio e giugno 2022 i volumi sono cresciuti dell'80% rispetto al medesimo periodo della campagna precedente, a fronte di un calo del 3,4% imputabile al periodo settembre-dicembre 2021.

In aumento da gennaio 2022 le importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica

Grafico 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica (in tonnellate) nelle campagne 2019/20, 2020/21 e 2021/22



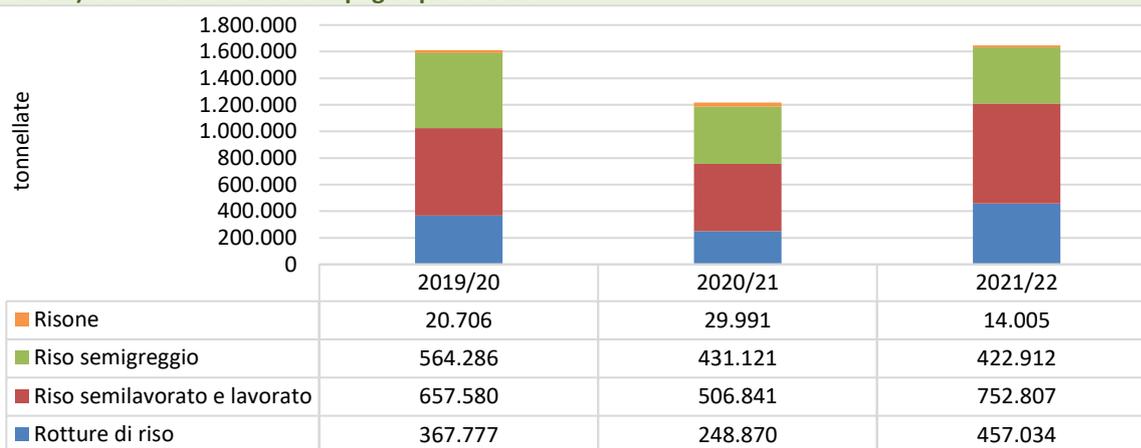
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Nel complesso, dall'inizio della campagna 2021/22 sono state importate nel mercato comunitario oltre 521mila tonnellate di riso Indica, in aumento del 43% rispetto all'annata 2020/21 e del 12,6% rispetto ai livelli della campagna 2019/20.

Per quanto riguarda l'import comunitario complessivo di prodotti risicoli nell'annata 2021/22 (grafico 2.2), nel periodo 1°settembre 2021 - 19 giugno 2022 si registrano volumi su 1,6 milioni di tonnellate, in crescita del 35,3% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. Tale dinamica è legata alle maggiori importazioni di rotture di riso (+83,6%), attestate sulle 457mila tonnellate, e di riso semilavorato e lavorato (+48,5%), che hanno superato le 752mila tonnellate. Il riso semigreggio, sulle 423mila tonnellate, ha invece accusato una contrazione di quasi il 2%. Restano esigui i volumi importati di risone (14mila tonnellate), in calo del 53,3%.

Cresce nella campagna 2021/22 l'import di riso semilavorato e lavorato

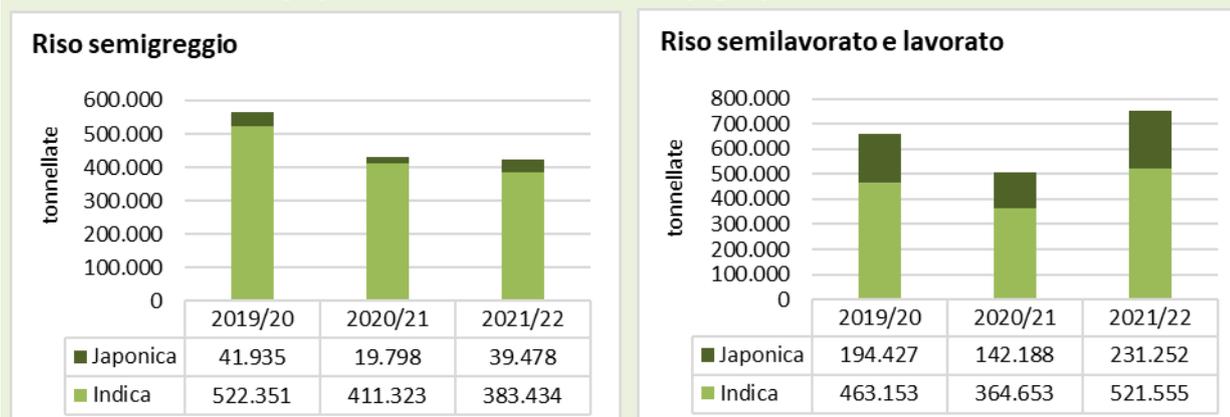
Grafico 2.2: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2021 – 19 giugno 2022) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Disaggregando il dato sulle importazioni comunitarie per varietà (grafico 2.3), risulta che il calo di quasi il 2% registrato per il riso semigreggio è imputabile ad una contrazione del 6,8% delle varietà Indica, che rappresenta il 91% del semigreggio. Relativamente al riso semilavorato e lavorato, l'incremento del 48,5% è trainato dalla crescita del 43% delle varietà Indica (sulle 521mila tonnellate) e del 62,6% per il prodotto Japonica (231mila tonnellate).

Grafico 2.3: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) per varietà Indica e Japonica nella campagna 2021/22 (1° settembre 2021 – 19 giugno 2022) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Focalizzandosi sul riso semilavorato e lavorato, il prodotto Indica proviene principalmente da Thailandia e Cambogia, per i quali si osserva un aumento rispetto alla precedente campagna rispettivamente del 31,6% e del 60,3% (tabella 2.1). Si osserva, inoltre, un boom dell'import dal Myanmar, passato da 290 tonnellate della scorsa campagna alle 70mila tonnellate di quella attuale. Perdono invece terreno Pakistan (-7,8%) e India (-8%). Relativamente alle varietà Japonica, emerge il raddoppio dei volumi acquistati dal Myanmar, che rappresenta il 66,7% dell'import comunitario di riso semilavorato e lavorato Japonica. In aumento, anche se con volumi molto più contenuti, gli arrivi dagli Stati Uniti (+65%). Risultano inoltre raddoppiati anche i volumi provenienti dal Vietnam.

di rotture di
riso

In calo
l'import di
riso
semigreggio
Indica

In forte
aumento i
volumi di
riso
semilavorato
e lavorato
Indica da
Thailandia,
Cambogia e
Myanmar

Tabella 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2021 – 19 giugno 2022) per Paese di provenienza

INDICA				JAPONICA			
Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21	Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21
Thailandia	131.250	25,2%	31,6%	Myanmar	154.180	66,7%	98,9%
Cambogia	118.379	22,7%	60,3%	Stati Uniti	18.483	8,0%	65,0%
Myanmar	70.341	13,5%	+++	Vietnam	16.386	7,1%	99,6%
Pakistan	69.598	13,3%	-7,8%	Cambogia	10.861	4,7%	17,5%
India	60.843	11,7%	-8,0%	Thailandia	8.935	3,9%	-4,4%
Altri	71.144	13,6%	44,8%	Altri	22.406	9,7%	-15,9%
Totale	521.555	100%	43,0%	Totale	231.252	100%	62,6%

Raddoppio dell'import di riso semilavorato e lavorato Japonica dal Myanmar

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

3. Il mercato internazionale

3.1 PRODUZIONE MONDIALE NELL'ANNATA 2021/22 ATTESA SU VALORI RECORD

Sulla base dei dati diffusi a giugno dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) la **PRODUZIONE MONDIALE** di riso per l'annata 2022/23 dovrebbe raggiungere la soglia record dei 515 milioni di tonnellate, in crescita del +0,3% rispetto all'annata precedente. A contribuire al dato quasi tutti i principali produttori, in primis l'India (+0,6%) con una resa di 4,17 tonnellate per ettari, la più elevata mai registrata, complice un miglioramento della resa e un'elevata superficie coltivata.

Attesa una produzione mondiale record per l'annata 2022/23

Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)

	2020/21	2021/22	2022/23	Var. % 2022/23 - 2021/22
Cina	148.300	148.990	149.000	0,0%
India	124.370	129.660	130.500	0,6%
Bangladesh	34.600	35.850	36.000	0,4%
Indonesia	34.500	34.400	34.600	0,6%
Vietnam	27.381	27.331	27.400	0,3%
Thailandia	18.863	19.650	19.800	0,8%
Burma	12.600	12.352	12.500	1,2%
Filippine	12.416	12.474	12.411	-0,5%
Pakistan	8.420	8.700	8.900	2,3%
Giappone	7.573	7.640	7.550	-1,2%
Mondo	509.286	513.671	515.348	0,3%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Sul fronte della domanda, il **CONSUMO** globale di riso insieme agli usi residui sono previsti raggiungere il livello record di 519,2 milioni di tonnellate (+1% rispetto all'annata 2021/22), con Cina ed India che rappresentano la maggior parte della crescita. Le scorte finali per il 2022/23 dovrebbero fermarsi a quota 183,4 milioni di tonnellate, in calo del 2% annuo, segnando così una contrazione per il secondo anno consecutivo. La flessione più marcata dovrebbe riguardare la Cina, complice una domanda superiore all'offerta complessiva. Cina e India insieme dovrebbero incidere per una quota sul totale pari all'81% delle scorte.

Livelli record per consumo

In flessione invece gli stock finali

Per quanto riguarda gli **SCAMBI INTERNAZIONALI** (tabella 3.2), le stime per il 2023 evidenziano una crescita dei flussi commerciali del 2,6% pari ad un volume complessivo di 54 milioni di tonnellate circa. Sul fronte dell'import spicca la crescita della Cina (+7,1%).

Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2021	2022*	2023*	Var. % 2023/22
Cina	4.921	5.600	6.000	7,1%
Filippine	2.950	3.000	3.000	0,0%
Nigeria	2.100	2.200	2.200	0,0%
Costa d'Avorio	1.450	1.450	1.500	3,4%
Nepal	1.240	1.350	1.400	3,7%
Arabia Saudita	1.200	1.400	1.400	0,0%
Iraq	1.280	1.250	1.350	8,0%
Senegal	1.250	1.250	1.250	0,0%
Iran	875	1.200	1.200	0,0%
Malaysia	1.150	1.200	1.200	0,0%
Mondo	51.839	52.867	54.255	2,6%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Attese positive per gli scambi commerciali

Dal lato dell'export (tabella 3.3) si prevedono aumenti per la quasi totalità dei principali paesi, soprattutto India (+4,8%) e Thailandia (+7,1%). In controtendenza Vietnam (-1,7%) e Birmania (-8,7%).

Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)

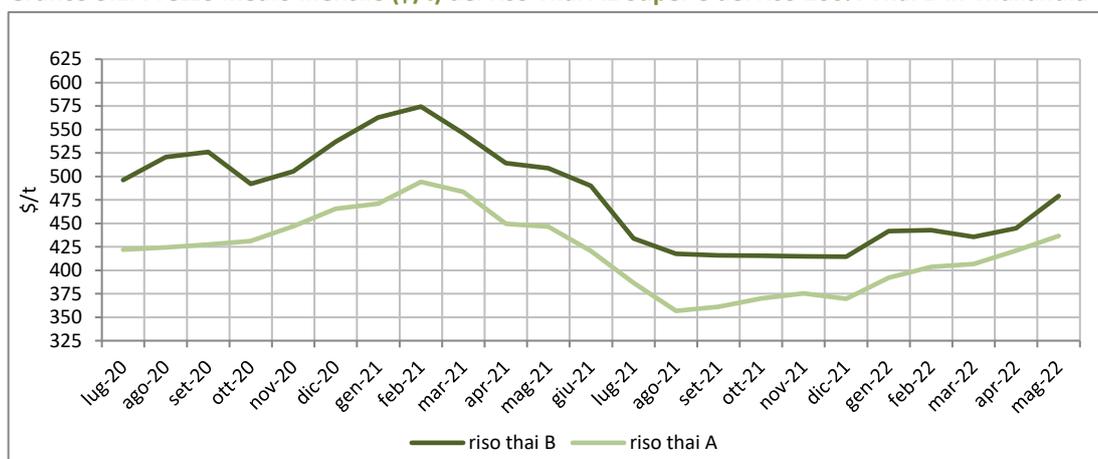
	2021	2022*	2023*	Var. % 2023/22
India	21.238	21.000	22.000	4,8%
Thailandia	6.062	7.000	7.500	7,1%
Vietnam	6.272	6.500	6.400	-1,5%
Pakistan	3.928	4.350	4.600	5,7%
Stati Uniti	2.915	2.650	2.650	0,0%
Cina	2.407	2.250	2.400	6,7%
Burma	1.900	2.300	2.100	-8,7%
Cambogia	1.850	1.400	1.400	0,0%
Uruguay	704	820	850	3,7%
Paraguay	640	640	700	9,4%
Mondo	51.839	52.867	54.255	2,6%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Spostando l'attenzione sulle **QUOTAZIONI NEL MERCATO MONDIALE**, nel mercato thailandese dopo un lieve calo registrato a marzo (grafico 3.1), i prezzi del Thai B hanno invertito la rotta portandosi a maggio sui 480 \$/t, (+8% rispetto a febbraio). Hanno influito sul dato la continua domanda del Medio Oriente e la ripresa della domanda africana. Dinamica simile per il Thai A, salito a maggio sui 436 \$/t, con un incremento di 8 punti percentuali rispetto ai livelli di febbraio. Il confronto tendenziale resta negativo, seppur ridimensionato rispetto ai mesi precedenti, per entrambe le varietà di riso: -5,8% per il Thai B e -2,2% per i Thai A.

Congiuntura positiva sia per il Thai A che per il Thai B

Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia*



* Fob Bangkok. Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Per quanto riguarda il mercato indiano, dopo la crescita di marzo il prezzo del riso 25% ha lasciato sul terreno il -4,1% su base mensile (grafico 3.2). A maggio si è assistito ad una lieve ripresa (+1%) che ha portato le quotazioni sulla soglia dei 330 \$/t (-2% rispetto febbraio).

Altalenante invece l'andamento dei prezzi del riso indiano

Procede con più vigore invece il rally delle quotazioni dei futures del risone scambiati al Chicago Board of Trade, portatesi oltre la soglia record dei 340 \$/t. Andamento che ha ampliato lo scarto positivo rispetto all'anno scorso, pari a 25 punti percentuali nel mese di maggio (grafico 3.3).

Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Indiano 25%



Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Grafico 3.3: Prezzo dei future del risone (\$/t) quotato presso il Chicago Board of Trade



**Futures del risone
su livelli record**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati investing.com

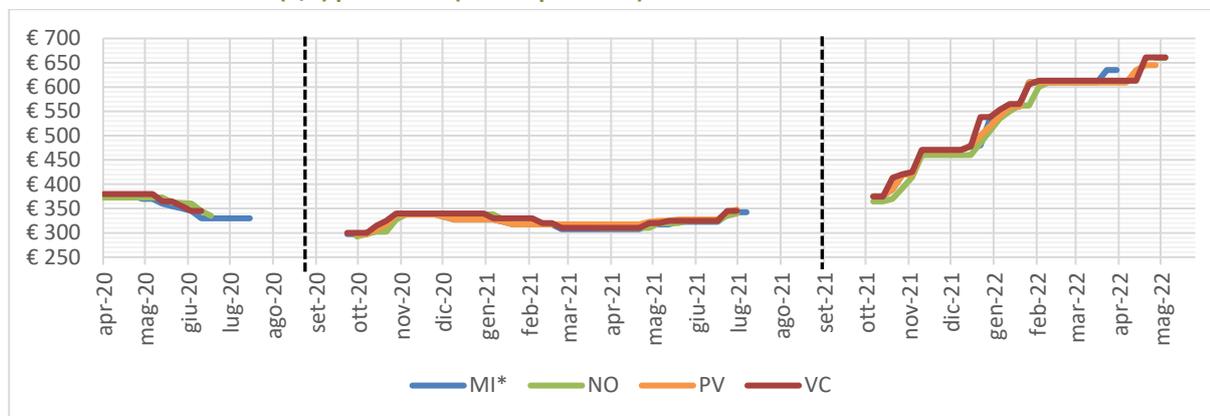
APPENDICE



I PREZZI ALL'INGROSSO DEI RISONI E DEI RISI LAVORATI

Risone – Balilla

Grafico 1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC	Variazione su mese precedente				
					MI	NO	PV	VC	
ott-21	380,00	366,67	380,00	387,50					
nov-21	450,00	448,75	450,00	451,50					
dic-21	476,67	460,00	475,00	489,25					
gen-22	562,00	552,25	567,50	565,20					
feb-22	610,00	607,50	610,00	613,00					
mar-22	616,25	610,00	610,00	613,00					
apr-22	635,00	610,00	625,00	625,00					
mag-22		660,00	645,00	661,00					
Variazione su mese precedente					mar-22/feb-22	1,0%	0,4%	0,0%	0,0%
Variazione su mese precedente					apr-22/mar-22	3,0%	0,0%	2,5%	2,0%
Variazione su mese precedente					mag-22/apr-22		8,2%	3,2%	5,8%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					mar-22/mar-21	100,4%	93,0%	92,1%	97,7%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					apr-22/apr-21	106,5%	96,8%	96,9%	101,6%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					mag-22/mag-21		106,9%	98,5%	105,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Selenio

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

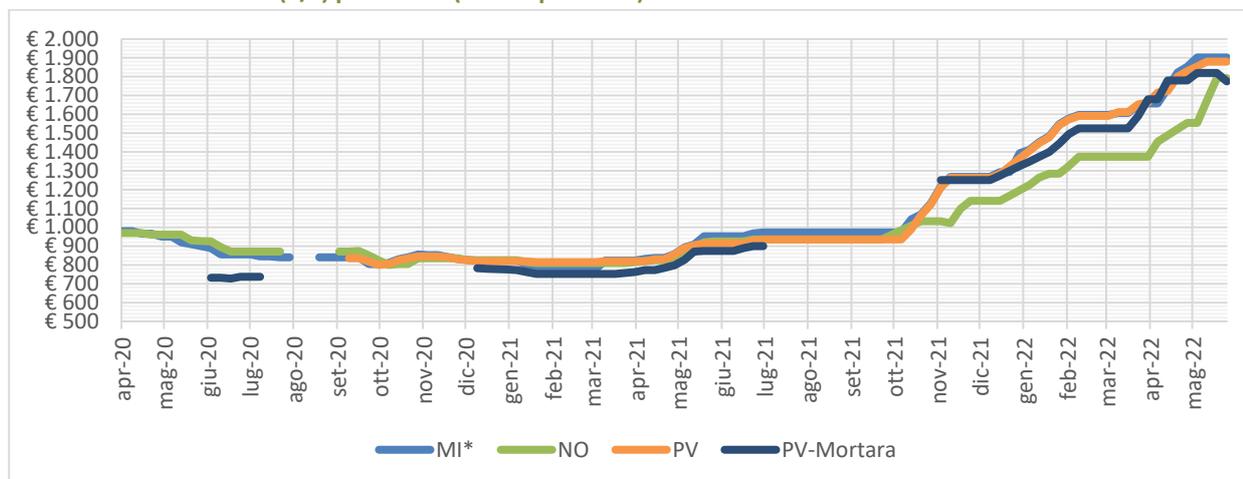
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente				
						MI	NO	PV Mortara	VC	
ott-21	500,00	486,67	500,00	490,00	503,33					
nov-21	556,00	560,00	556,00	557,50	556,00					
dic-21	581,67	560,00	577,50	557,50	583,75					
gen-22	641,00	646,25	658,75	700,00	655,00					
feb-22	740,00	727,50	740,00	732,50	742,75					
mar-22	757,50	745,00	757,50	752,50	760,00					
apr-22	813,33	795,00	862,50	875,83	855,25					
mag-22	930,00	945,00	950,00	942,50	951,00					
Variazione su mese precedente						mar-22/feb-22	2,4%	2,4%	2,7%	2,3%
Variazione su mese precedente						apr-22/mar-22	7,4%	6,7%	16,4%	12,5%
Variazione su mese precedente						mag-22/apr-22	14,3%	18,9%	7,6%	11,2%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno						mar-22/mar-21	124,1%	127,8%	123,0%	120,9%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno						apr-22/apr-21	132,4%	128,2%	147,3%	138,4%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno						mag-22/mag-21	119,9%	131,1%	119,2%	129,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Originario/Comune

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	1.013,75	1.032,50	980,63		705,00
nov-21	1.229,50	1.073,13	1.224,50	1.250,00	807,50
dic-21	1.284,17	1.140,00	1.272,50	1.250,00	907,50
gen-22	1.457,50	1.265,00	1.468,75	1.422,50	1.011,67
feb-22	1.592,50	1.362,50	1.587,50	1.517,50	1.085,00
mar-22	1.615,00	1.375,00	1.617,50	1.541,25	1.085,00
apr-22	1.718,75	1.415,00	1.725,63	1.813,33	1.185,00
mag-22	1.892,50	1.673,75	1.867,50	1.810,00	1.225,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	1,4%	0,9%	1,9%	1,6%	0,0%
apr-22/mar-22	6,4%	2,9%	6,7%	17,7%	9,2%
mag-22/apr-22	10,1%	18,3%	8,2%	-0,2%	3,4%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	100,7%	69,8%	97,7%	104,8%	61,9%
apr-22/apr-21	106,5%	71,9%	108,7%	135,8%	76,9%
mag-22/mag-21	107,4%	90,0%	109,5%	114,8%	78,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lido e similari

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
ott-21	460,00	445,00	460,00
nov-21	470,00	455,00	470,00
dic-21	377,50	370,00	376,67
gen-22	472,00	487,50	485,00
feb-22	536,25	527,50	540,00
mar-22	570,00	545,00	581,25
apr-22	615,00		640,00
mag-22			

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
feb-22/gen-22	13,6%	8,2%	11,3%
mar-22/feb-22	6,3%	3,3%	7,6%
apr-22/mar-22	7,9%		10,1%

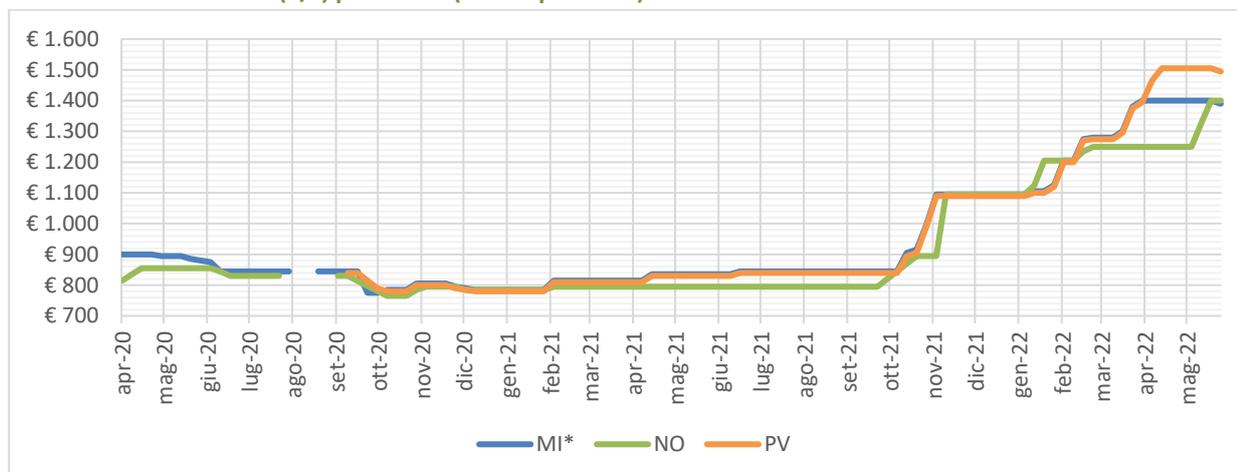
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
mar-22/mar-21	83,9%	73,3%	84,5%
apr-22/apr-21	95,2%		99,0%
mag-22/mag-21			

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lido e similari

Grafico 3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
ott-21	877,50	895,00	870,00
nov-21	1.075,00	1.045,00	1.070,00
dic-21	1.095,00	1.095,00	1.090,00
gen-22	1.105,00	1.157,50	1.102,50
feb-22	1.241,25	1.223,75	1.236,25
mar-22	1.310,00	1.250,00	1.305,00
apr-22	1.400,00	1.250,00	1.467,50
mag-22	1.398,00	1.325,00	1.502,50

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
mar-22/feb-22	5,5%	2,1%	5,6%
apr-22/mar-22	6,9%	0,0%	12,5%
mag-22/apr-22	-0,1%	6,0%	2,4%

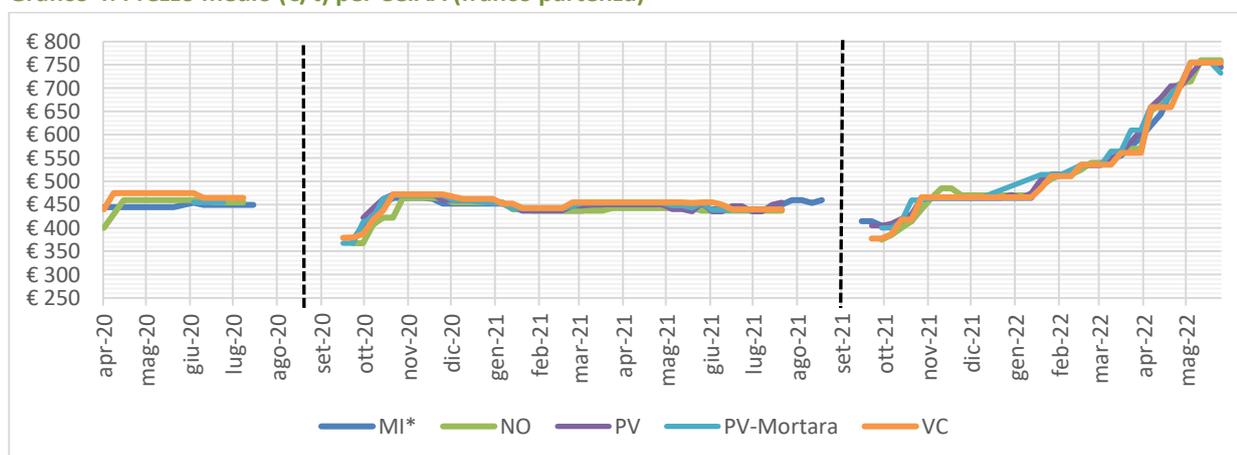
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
mar-22/mar-21	60,7%	57,2%	61,1%
apr-22/apr-21	69,7%	57,2%	78,2%
mag-22/mag-21	67,4%	66,7%	81,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Arborio/Volano

Grafico 4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	410,00	410,00	393,75	416,25	418,75	400,25
nov-21	465,00	465,00	476,25	465,00	464,00	466,00
dic-21	465,00	465,00	470,00	465,00	465,00	466,00
gen-22	481,00	481,25	483,75	490,00	515,00	479,00
feb-22	525,00	520,00	523,75	525,00	527,50	523,50
mar-22	553,75	548,75	552,50	557,50	568,75	548,50
apr-22	645,00	627,50	610,00	663,75	643,33	634,50
mag-22	743,00	739,00	741,00	741,25	743,75	745,40

Variazione su mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	5,5%	5,5%	5,5%	6,2%	7,8%	4,8%
apr-22/mar-22	16,5%	14,4%	10,4%	19,1%	13,1%	15,7%
mag-22/apr-22	15,2%	17,8%	21,5%	11,7%	15,6%	17,5%

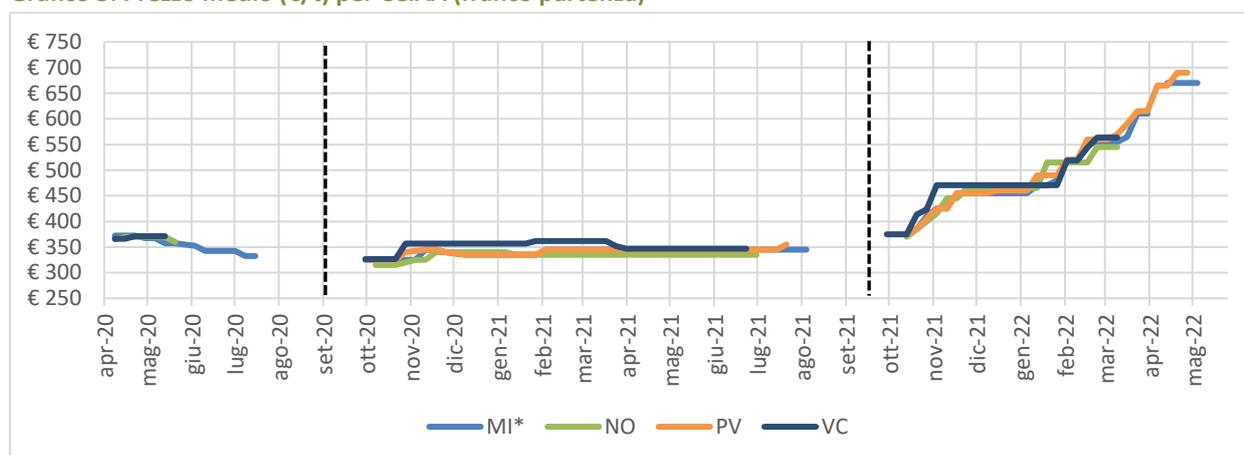
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	25,3%	26,1%	26,0%	24,2%	26,0%	20,5%
apr-22/apr-21	44,9%	44,3%	37,9%	47,5%	41,9%	39,5%
mag-22/mag-21	67,7%	70,7%	67,8%	68,0%	65,8%	63,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Ariete/Loto

Grafico 5: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
ott-21	380,00	377,50	380,00	384,25
nov-21	434,00	442,50	433,00	461,10
dic-21	455,00	465,00	457,50	470,50
gen-22	466,00	490,00	482,50	470,50
feb-22	536,25	522,50	540,00	536,00
mar-22	571,25	545,00	583,75	563,50
apr-22	650,00		658,75	
mag-22	670,00		690,00	

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
mar-22/feb-22	6,5%	4,3%	8,1%	5,1%
apr-22/mar-22	13,8%		12,8%	
mag-22/apr-22	3,1%		4,7%	

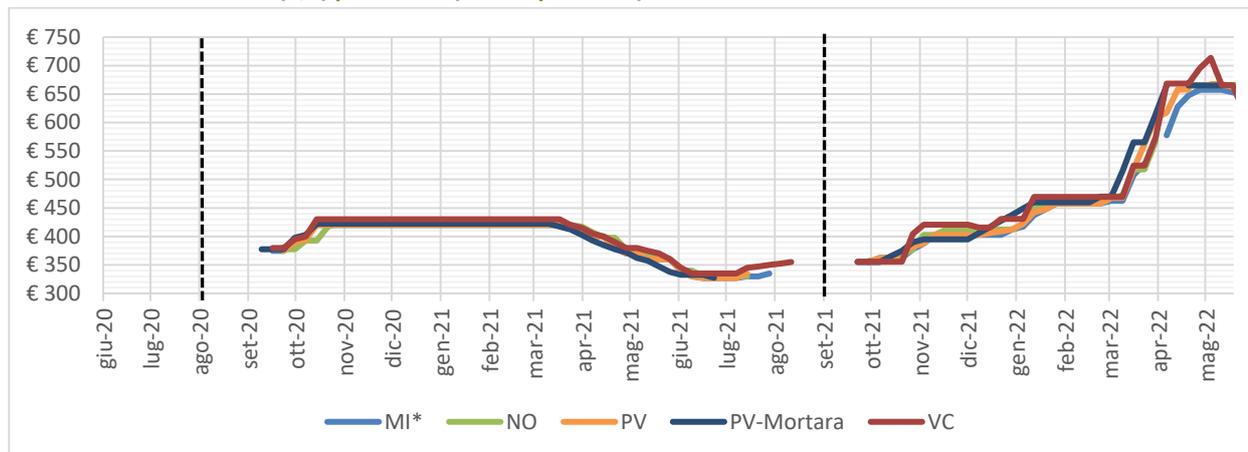
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
mar-22/mar-21	65,6%	62,7%	69,2%	56,7%
apr-22/apr-21	88,4%		90,9%	
mag-22/mag-21	94,2%		100,0%	

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Baldo

Grafico 6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	360,00	357,50	360,00	357,50	355,50
nov-21	386,50	398,75	389,50	390,00	404,30
dic-21	402,50	412,50	402,50	395,00	418,00
gen-22	423,50	435,00	431,25	460,00	446,10
feb-22	457,50	457,50	457,50	460,00	469,50
mar-22	472,50	478,75	477,50	505,00	483,25
apr-22	577,50	542,50	611,25	615,00	609,00
mag-22	654,50	665,50	663,75	665,00	681,70

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	3,3%	4,6%	4,4%	9,8%	2,9%
apr-22/mar-22	22,2%	13,3%	28,0%	21,8%	26,0%
mag-22/apr-22	13,3%	22,7%	8,6%	8,1%	11,9%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	12,5%	13,3%	13,7%	19,5%	12,4%
apr-22/apr-21	41,7%	33,1%	51,5%	52,8%	48,5%
mag-22/mag-21	77,9%	77,9%	79,4%	81,0%	79,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Carnaroli

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
ott-21	530,00	525,00	511,67	528,75	530,00	522,33	521,67
nov-21	593,00	597,00	580,00	600,50	597,50	574,90	585,00
dic-21	607,50	610,00	600,00	612,50	612,50	599,50	600,00
gen-22	622,50	631,25	621,25	655,00	685,00	618,10	617,50
feb-22	702,50	715,00	717,50	751,25	745,00	709,75	700,00
mar-22	746,88	761,25	742,50	772,50	773,75	736,00	740,00
apr-22	875,83	895,00	800,00	938,75	927,50	911,88	815,00
mag-22	1.026,50	1.053,00	1.012,00	1.047,50	1.037,50	1.016,10	1.050,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	6,3%	3,5%	2,8%	3,9%	3,7%
apr-22/mar-22	17,3%	7,7%	21,5%	19,9%	23,9%
mag-22/apr-22	17,2%	26,5%	11,6%	11,9%	11,4%

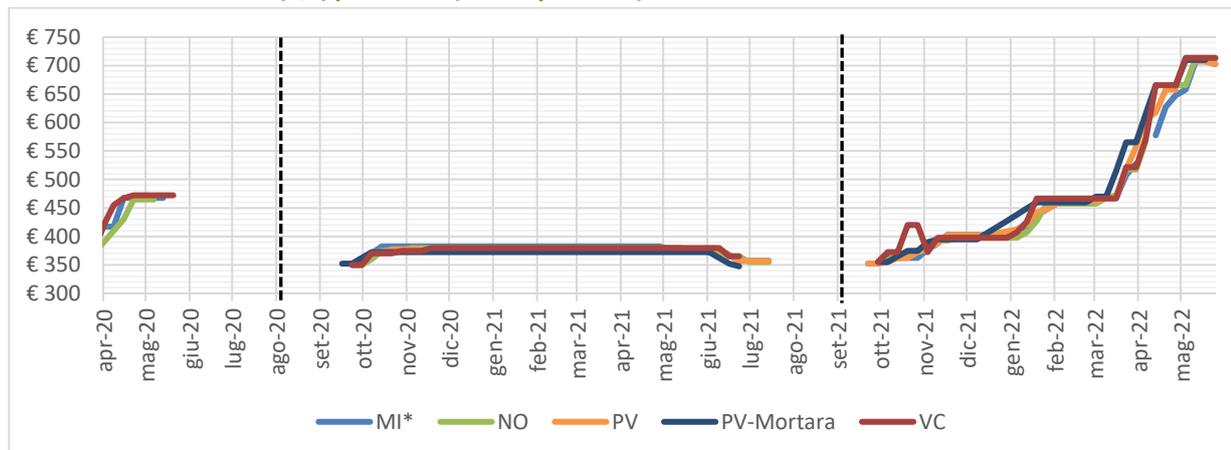
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	58,9%	57,1%	63,5%	64,6%	57,4%
apr-22/apr-21	86,3%	69,3%	98,7%	97,3%	94,5%
mag-22/mag-21	119,3%	115,1%	122,3%	121,3%	116,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Roma

Grafico 7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	360,00	364,17	358,13	362,50	380,13
nov-21	386,50	390,00	389,50	390,00	397,00
dic-21	402,50	397,50	402,50	395,00	397,50
gen-22	423,50	422,50	431,25	460,00	432,70
feb-22	461,25	457,50	461,25	460,00	466,50
mar-22	476,25	478,75	478,75	505,00	480,25
apr-22	577,50	542,50	610,00	615,00	606,00
mag-22	684,50	693,70	693,75	698,75	703,90

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	3,3%	4,6%	3,8%	9,8%	2,9%
apr-22/mar-22	21,3%	13,3%	27,4%	21,8%	26,2%
mag-22/apr-22	18,5%	27,9%	13,7%	13,6%	16,2%

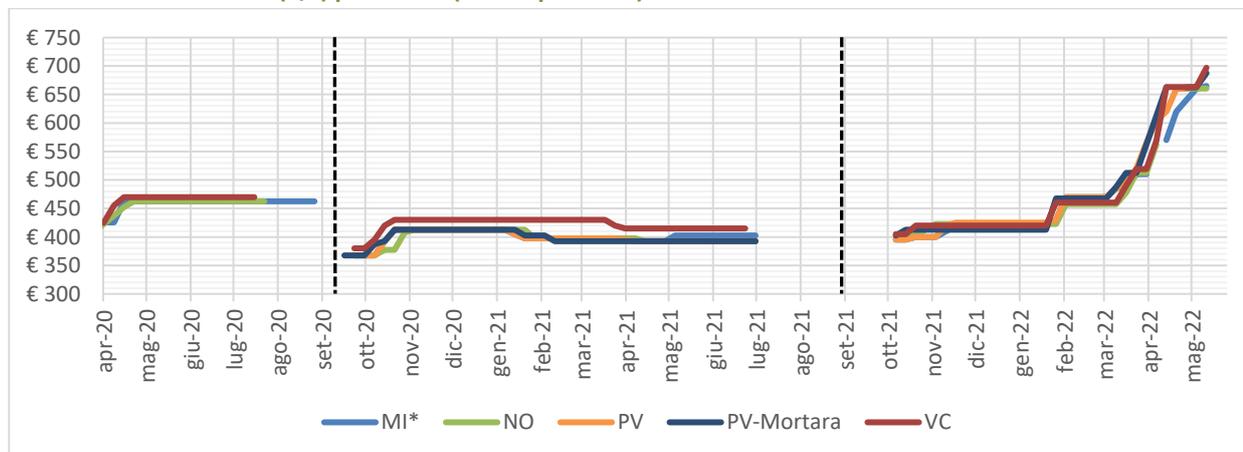
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	24,5%	26,0%	26,8%	35,6%	26,4%
apr-22/apr-21	51,0%	42,8%	61,6%	65,1%	59,5%
mag-22/mag-21	80,8%	83,5%	83,8%	87,6%	85,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – S. Andrea

Grafico 8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	396,67	402,50	396,67	409,17	410,00
nov-21	410,00	422,50	414,00	412,50	420,00
dic-21	420,00	422,50	425,00	412,50	420,00
gen-22	422,00	422,50	426,25	440,00	428,00
feb-22	470,00	457,50	470,00	467,50	460,00
mar-22	488,75	476,25	492,50	495,00	482,25
apr-22	566,67	537,50	612,50	612,50	603,50
mag-22	658,00	678,50	673,75	675,00	683,40

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	4,0%	4,1%	4,8%	5,9%	4,8%
apr-22/mar-22	15,9%	12,9%	24,4%	23,7%	25,1%
mag-22/apr-22	16,1%	26,2%	10,0%	10,2%	13,2%

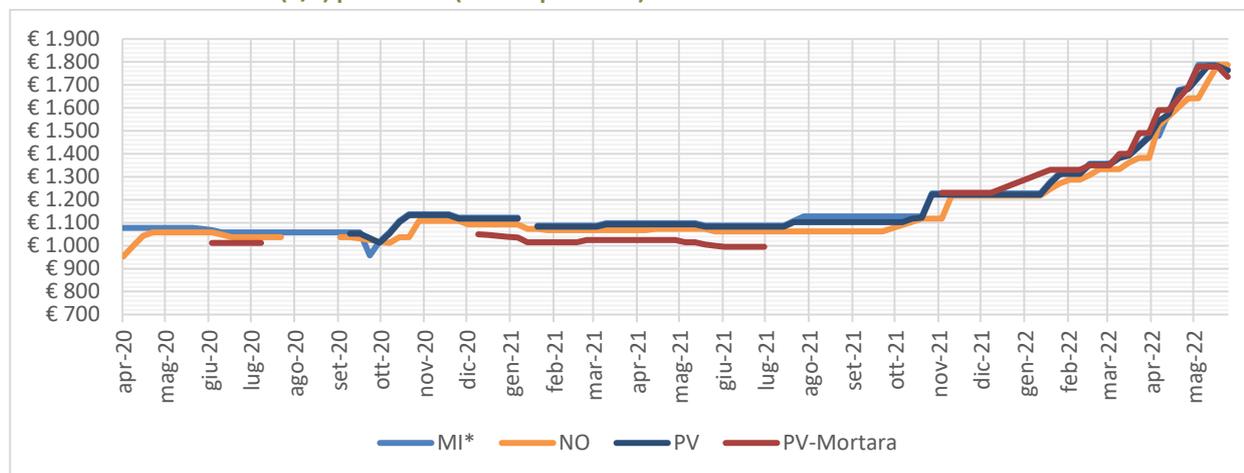
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	23,0%	19,8%	23,9%	26,1%	12,7%
apr-22/apr-21	43,9%	36,4%	56,1%	56,1%	45,4%
mag-22/mag-21	64,3%	72,9%	71,7%	72,0%	64,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Arborio/Volano

Grafico 9: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	1.127,50	1.117,50	1.111,25		840,00
nov-21	1.227,50	1.192,50	1.222,50	1.230,00	965,00
dic-21	1.227,50	1.217,50	1.222,50	1.230,00	965,00
gen-22	1.255,50	1.238,75	1.257,50	1.330,00	995,00
feb-22	1.337,50	1.303,75	1.332,50	1.340,00	1.080,00
mar-22	1.395,00	1.352,50	1.390,00	1.410,00	1.155,00
apr-22	1.552,50	1.452,50	1.565,00	1.556,67	1.355,00
mag-22	1.763,50	1.715,00	1.752,50	1.757,50	1.445,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	4,3%	3,7%	4,3%	5,2%	6,9%
apr-22/mar-22	11,3%	7,4%	12,6%	10,4%	17,3%
mag-22/apr-22	13,6%	18,1%	12,0%	12,9%	6,6%

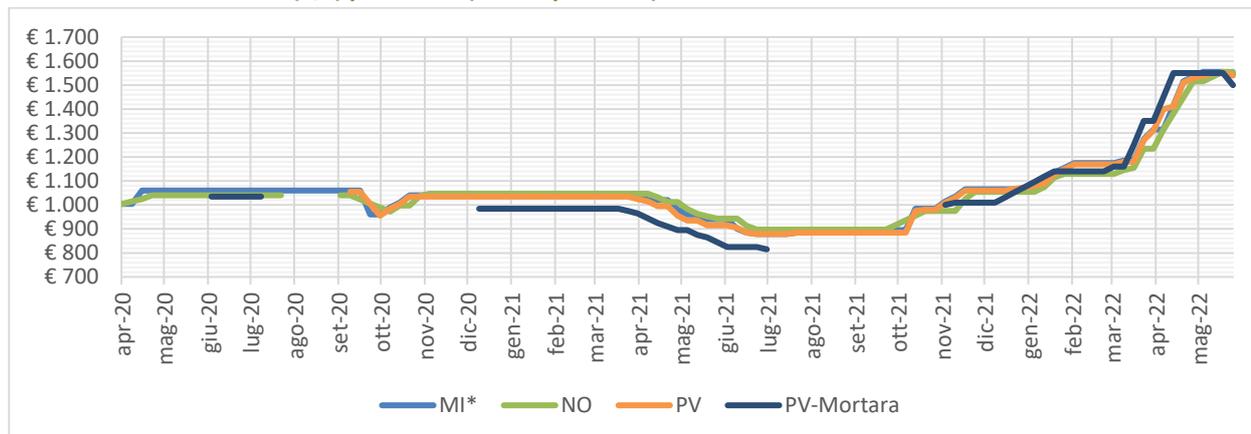
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	27,6%	26,7%	27,7%	37,6%	6,9%
apr-22/apr-21	41,5%	35,6%	43,2%	51,9%	25,5%
mag-22/mag-21	61,3%	60,2%	60,8%	73,2%	33,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Baldo

Grafico 10: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	940,00	975,00	931,25		740,00
nov-21	1.033,00	1.007,50	1.028,00	1.007,50	840,00
dic-21	1065	1055	1060	1010	870
gen-22	1107	1093,75	1112,5	1140	910
feb-22	1175	1130	1170	1140	930
mar-22	1205	1166,25	1200	1230	1010
apr-22	1390	1275	1407,5	1450	1270
mag-22	1549	1535	1542,5	1550	1330

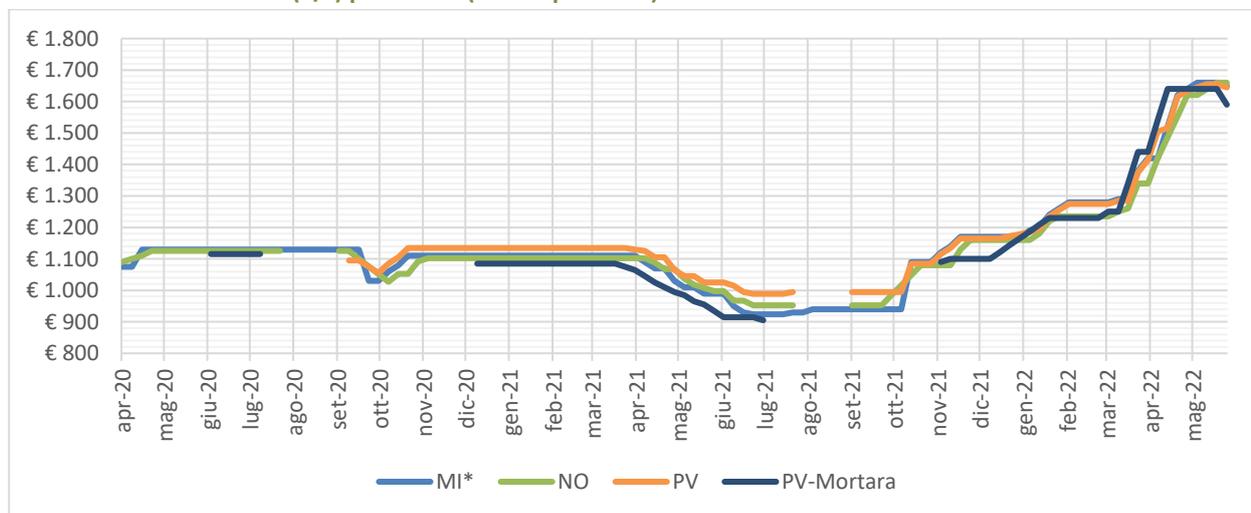
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	2,6%	3,2%	2,6%	7,9%	8,6%
apr-22/mar-22	15,4%	9,3%	17,3%	17,9%	25,7%
mag-22/apr-22	11,4%	20,4%	9,6%	6,9%	4,7%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	15,9%	11,3%	15,9%	24,9%	7,4%
apr-22/apr-21	35,6%	23,7%	40,5%	53,4%	38,4%
mag-22/mag-21	62,0%	58,2%	65,0%	75,6%	51,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Baldo

Grafico 11: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	1.015,00	1.080,00	1.040,00		825,00
nov-21	1.138,00	1.112,50	1.133,00	1.097,50	935,00
dic-21	1.170,00	1.160,00	1.165,00	1.100,00	965,00
gen-22	1.212,00	1.198,75	1.217,50	1.230,00	1.005,00
feb-22	1.280,00	1.235,00	1.275,00	1.230,00	1.025,00
mar-22	1.310,00	1.271,25	1.305,00	1.320,00	1.105,00
apr-22	1.495,00	1.380,00	1.512,50	1.540,00	1.365,00
mag-22	1.654,00	1.640,00	1.647,50	1.640,00	1.425,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	2,3%	2,9%	2,4%	7,3%	7,8%
apr-22/mar-22	14,1%	8,6%	15,9%	16,7%	23,5%
mag-22/apr-22	10,6%	18,8%	8,9%	6,5%	4,4%

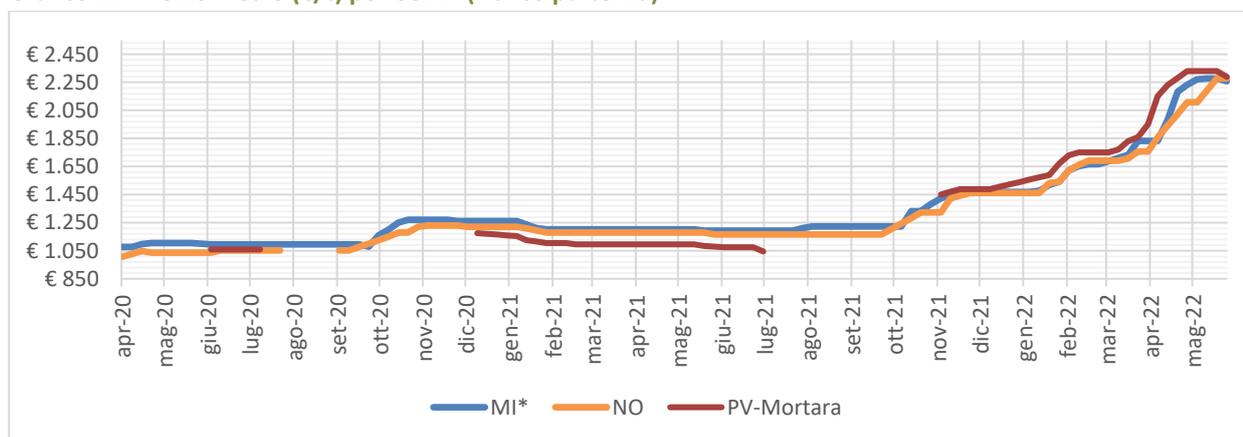
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	18,0%	15,3%	15,0%	21,7%	7,3%
apr-22/apr-21	37,8%	27,1%	36,1%	47,4%	36,2%
mag-22/mag-21	64,4%	59,9%	57,7%	68,2%	49,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Carnaroli

Grafico 12: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	1.277,50	1.122,50	1.322,50	1.257,50		1.120,00
nov-21	1.437,50	1.269,00	1.412,50	1.432,50	1.475,00	1.170,00
dic-21	1.467,50	1.295,00	1.462,50	1.462,50	1.490,00	1.230,00
gen-22	1.494,50	1.337,50	1.500,00	1.496,25	1.630,00	1.260,00
feb-22	1.652,50	1.505,00	1.667,50	1.647,50	1.745,00	1.345,00
mar-22	1.741,25	1.597,50	1.712,50	1.736,25	1.802,50	1.545,00
apr-22	1.957,50	1.865,00	1.807,50	1.972,50	2.110,00	1.905,00
mag-22	2.263,50	2.181,00	2.192,50	2.256,25	2.330,00	2.005,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	5,4%	2,7%	5,4%	3,3%	14,9%
apr-22/mar-22	12,4%	5,5%	13,6%	17,1%	23,3%
mag-22/apr-22	15,6%	21,3%	14,4%	10,4%	5,2%

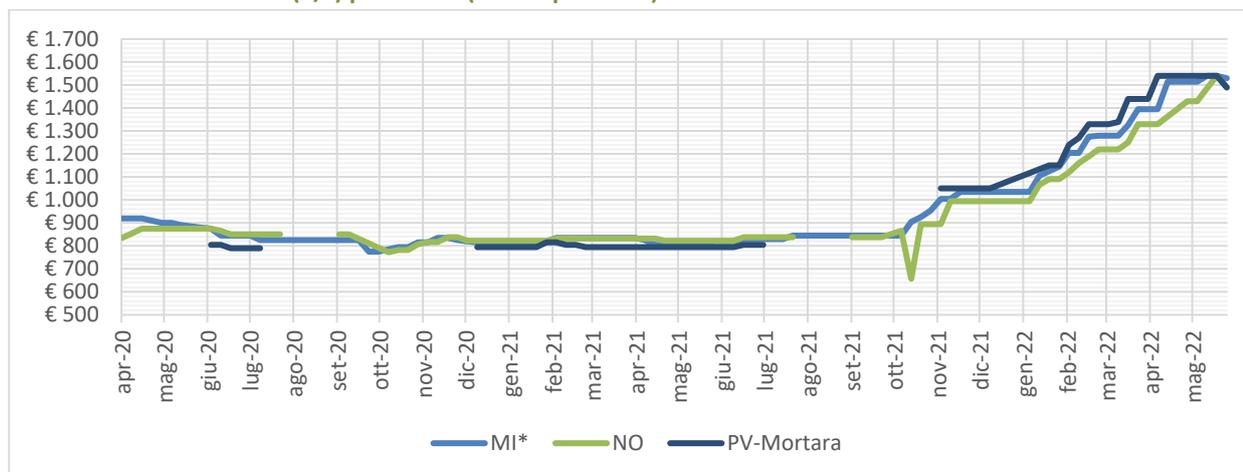
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	44,8%	45,1%	45,0%	64,6%	40,5%
apr-22/apr-21	62,8%	53,2%	64,7%	92,7%	72,8%
mag-22/mag-21	88,9%	86,3%	88,8%	113,3%	81,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Ribe/Loto e similari

Gráfico 13: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	880,00	895,00	877,50		665,00
nov-21	1.007,00	970,00	1.002,00	1.050,00	745,00
dic-21	1.035,00	995,00	1.030,00	1.050,00	745,00
gen-22	1.089,00	1.060,00	1.097,50	1.150,00	821,67
feb-22	1.241,25	1.172,50	1.236,25	1.292,50	910,00
mar-22	1.320,00	1.255,00	1.317,50	1.387,50	1.065,00
apr-22	1.455,00	1.330,00	1.467,50	1.506,67	1.165,00
mag-22	1.528,00	1.472,50	1.521,25	1.540,00	1.165,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	6,3%	7,0%	6,6%	7,4%	17,0%
apr-22/mar-22	10,2%	6,0%	11,4%	8,6%	9,4%
mag-22/apr-22	5,0%	10,7%	3,7%	2,2%	0,0%

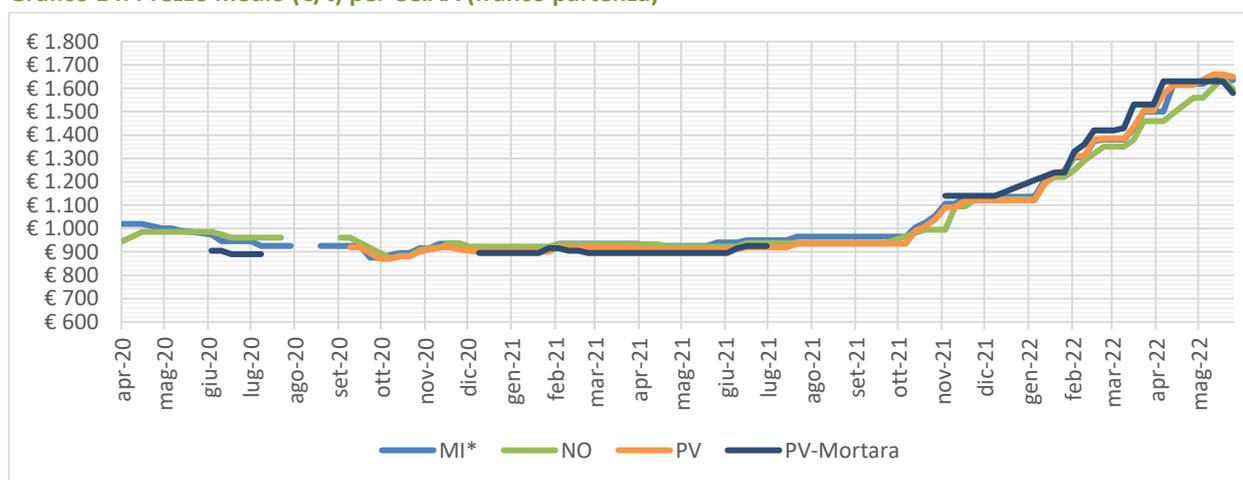
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	58,1%	50,8%	58,7%	74,5%	50,0%
apr-22/apr-21	78,0%	60,4%	79,0%	89,5%	64,1%
mag-22/mag-21	89,1%	79,0%	85,5%	93,7%	61,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Ribe

Gráfico 14: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

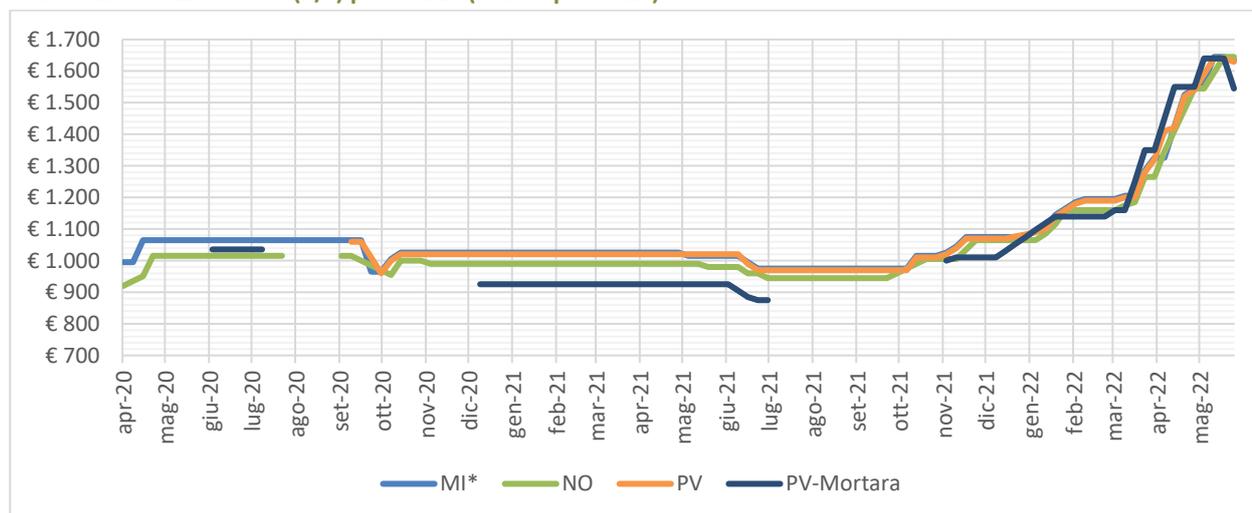
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	990,00	995,00	967,50		725,00	mar-22/feb-22	6,1%	6,3%	6,0%	6,9%	15,7%
nov-21	1107,00	1077,50	1092,00	1140,00	825,00	apr-22/mar-22	9,7%	5,4%	10,5%	8,1%	8,7%
dic-21	1135,00	1125,00	1120,00	1140,00	825,00	mag-22/apr-22	4,7%	8,9%	4,4%	2,1%	0,0%
gen-22	1.189,00	1.190,00	1.197,50	1.240,00	901,67	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					
feb-22	1.341,25	1.302,50	1.346,25	1.382,50	990,00	mar-22/mar-21	52,1%	48,5%	55,2%	65,1%	43,1%
mar-22	1.422,50	1.385,00	1.427,50	1.477,50	1.145,00	apr-22/apr-21	68,2%	57,1%	73,4%	78,4%	55,6%
apr-22	1.560,00	1.460,00	1.577,50	1.596,67	1.245,00	mag-22/mag-21	76,0%	72,4%	80,9%	82,1%	53,7%
mag-22	1.633,00	1.590,00	1.646,25	1.630,00	1.245,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Roma

Gráfico 15: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

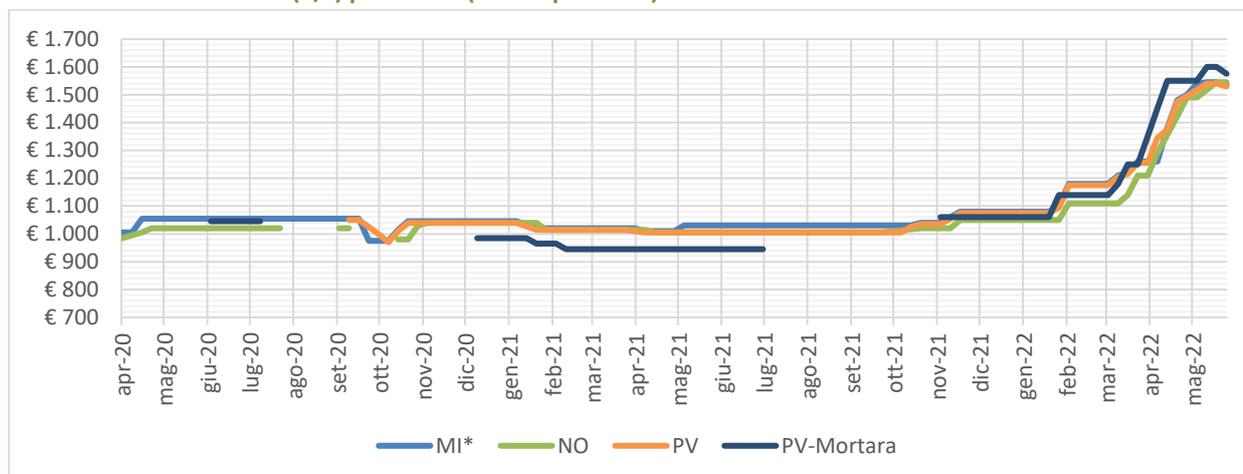
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	995,00	1.005,00	990,00		740,00	mar-22/feb-22	2,5%	3,1%	2,5%	7,9%	11,2%
nov-21	1.047,00	1.027,50	1.042,00	1.007,50	740,00	apr-22/mar-22	14,5%	9,1%	16,4%	17,9%	26,3%
dic-21	1.075,00	1.065,00	1.070,00	1.010,00	790,00	mag-22/apr-22	14,8%	22,2%	13,8%	11,6%	6,4%
gen-22	1.117,00	1.106,25	1.122,50	1.140,00	840,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					
feb-22	1.192,50	1.160,00	1.187,50	1.140,00	890,00	mar-22/mar-21	19,3%	20,8%	19,4%	33,0%	13,1%
mar-22	1.222,50	1.196,25	1.217,50	1.230,00	990,00	apr-22/apr-21	36,6%	31,8%	39,0%	56,8%	42,9%
apr-22	1.400,00	1.305,00	1.417,50	1.450,00	1.250,00	mag-22/mag-21	58,0%	61,8%	58,1%	74,9%	52,0%
mag-22	1.607,00	1.595,00	1.612,50	1.617,50	1.330,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – S. Andrea

Gráfico 16: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	1.032,50	1.020,00	1.017,50		790,00
nov-21	1.060,00	1.035,00	1.055,00	1.060,00	805,00
dic-21	1.080,00	1.050,00	1.075,00	1.060,00	805,00
gen-22	1.084,00	1.050,00	1.080,00	1.100,00	828,33
feb-22	1.180,00	1.110,00	1.175,00	1.140,00	875,00
mar-22	1.217,50	1.142,50	1.212,50	1.205,00	975,00
apr-22	1.345,00	1.250,00	1.362,50	1.450,00	1.255,00
mag-22	1.533,00	1.517,50	1.526,25	1.575,00	1.295,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	3,2%	2,9%	3,2%	5,7%	11,4%
apr-22/mar-22	10,5%	9,4%	12,4%	20,3%	28,7%
mag-22/apr-22	14,0%	21,4%	12,0%	8,6%	3,2%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	19,4%	12,6%	19,5%	27,5%	3,7%
apr-22/apr-21	32,8%	24,0%	35,6%	53,4%	37,2%
mag-22/mag-21	49,4%	51,0%	51,9%	66,7%	40,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – Lungo B

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	341,25	332,25	341,25	351,25	339,00
nov-21	370,50	370,00	370,50	375,00	370,50
dic-21	372,50	370,00	372,50	375,00	370,50
gen-22	392,50	393,75	402,50	425,00	395,50
feb-22	421,25	420,00	421,25	420,00	420,50
mar-22	427,50	418,75	430,00	437,50	433,00
apr-22	467,50	447,50	472,50	475,00	470,50
mag-22	534,50	537,00	541,25	558,75	541,70

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	1,5%	-0,3%	2,1%	4,2%	3,0%
apr-22/mar-22	9,4%	6,9%	9,9%	8,6%	8,7%
mag-22/apr-22	14,3%	20,0%	14,6%	17,6%	15,1%

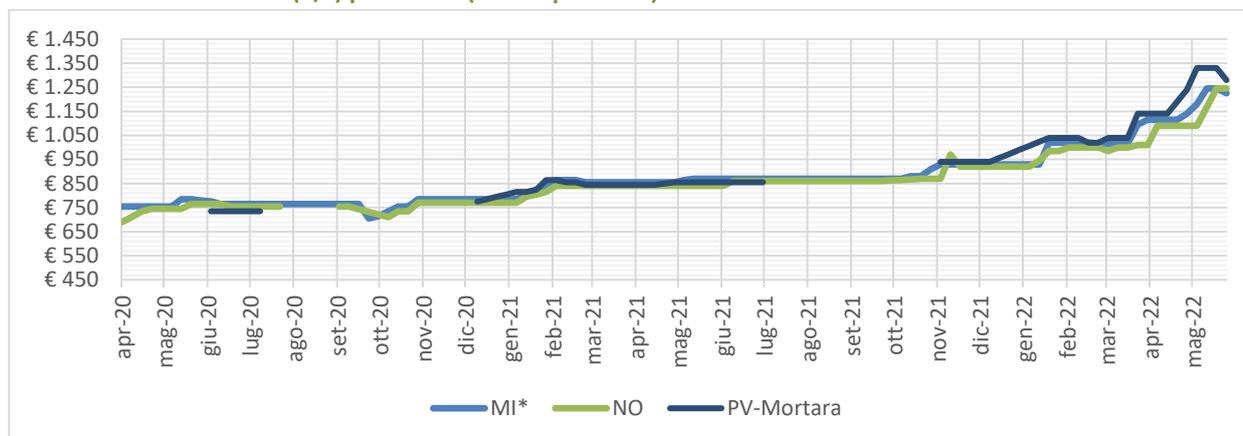
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	17,1%	15,5%	17,8%	21,5%	18,6%
apr-22/apr-21	28,1%	23,4%	29,5%	31,9%	28,9%
mag-22/mag-21	43,7%	48,1%	45,8%	50,0%	48,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lungo B

Gráfico 17: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	875,00	870,00	870,00		630,00
nov-21	926,00	920,00	921,00	940,00	690,00
dic-21	930,00	920,00	925,00	940,00	690,00
gen-22	966,00	958,75	970,00	1.040,00	730,00
feb-22	1.018,75	1.000,00	1.013,75	1.030,00	770,00
mar-22	1.035,00	998,75	1.030,00	1.065,00	860,00
apr-22	1.115,00	1.050,00	1.110,00	1.140,00	860,00
mag-22	1.207,00	1.167,50	1.208,75	1.307,50	985,00

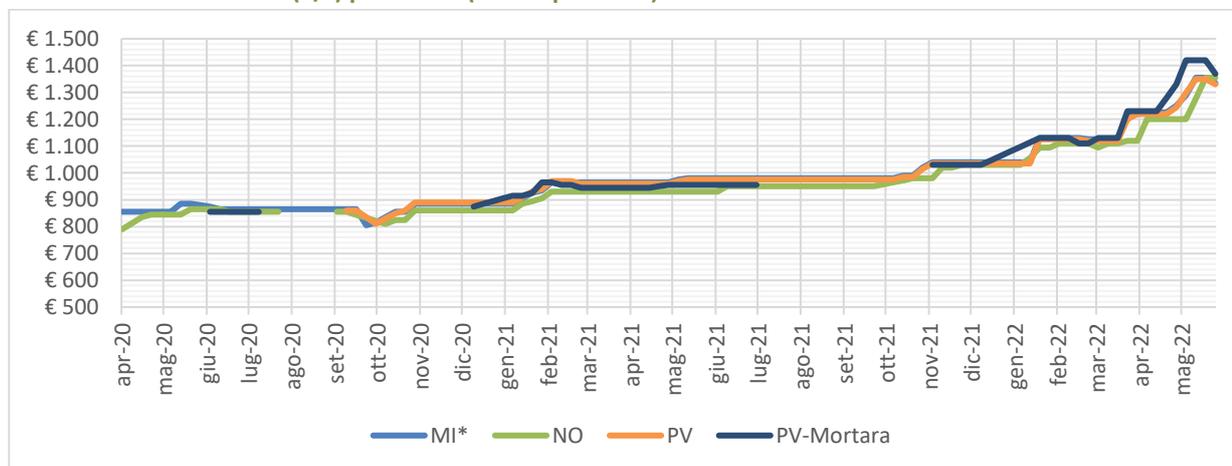
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	1,6%	-0,1%	1,6%	3,4%	11,7%
apr-22/mar-22	7,7%	5,1%	7,8%	7,0%	0,0%
mag-22/apr-22	8,3%	11,2%	8,9%	14,7%	14,5%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	21,1%	18,9%	21,2%	26,0%	21,1%
apr-22/apr-21	30,4%	25,0%	30,6%	34,9%	21,1%
mag-22/mag-21	39,4%	39,0%	40,6%	52,9%	38,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Lungo B

Gráfico 18: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	985,00	980,00	980,00		705,00
nov-21	1.036,00	1.012,50	1.031,00	1.030,00	775,00
dic-21	1.040,00	1.030,00	1.035,00	1.030,00	775,00
gen-22	1.076,00	1.068,75	1.080,00	1.130,00	815,00
feb-22	1.128,75	1.110,00	1.123,75	1.120,00	855,00
mar-22	1.145,00	1.108,75	1.140,00	1.155,00	945,00
apr-22	1.225,00	1.160,00	1.220,00	1.230,00	945,00
mag-22	1.317,00	1.277,50	1.318,75	1.397,50	1.070,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	1,4%	-0,1%	1,4%	3,1%	10,5%
apr-22/mar-22	7,0%	4,6%	7,0%	6,5%	0,0%
mag-22/apr-22	7,5%	10,1%	8,1%	13,6%	13,2%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	18,7%	19,2%	18,8%	22,2%	19,6%
apr-22/apr-21	26,9%	24,7%	27,1%	30,2%	19,6%
mag-22/mag-21	34,9%	37,4%	36,0%	46,3%	35,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo